

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine
Organizzazione di Volontariato**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO SOCIALE 2023



Sommario

PREMESSA E METODOLOGIA ADOTTATA

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E MISSIONE

- 1.1. Informazioni generali sull'ente*
- 1.2. La nascita della Croce Rossa Italiana*
- 1.3. Il Comitato di Udine: la storia*
- 1.4. La Strategia 2018-2030*
- 1.5. I nostri Principi & Valori*

**2. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E MAPPATURA PRINCIPALI
STAKEHOLDERS**

- 2.1. Struttura*
- 2.2. Gli Organi del Comitato*
 - 2.2.1. L'Assemblea dei Soci*
 - 2.2.2. Il Consiglio Direttivo*
 - 2.2.3. Il Presidente del Comitato*
 - 2.2.4. Il Revisore dei Conti*
- 2.3. Organigramma del Comitato*
- 2.4. Mappatura principali Stakeholders*

3. LE RISORSE UMANE E LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

- 3.1. I Volontari*
- 3.2. I Dipendenti*

4. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E I RELATIVI LIVELLI DI PERFORMANCE

- 4.1. Le attività sanitarie*
- 4.2. Le attività sociali*
- 4.3. Le attività di emergenza*
- 4.4. Le attività di Diritto Internazionale Umanitario*
- 4.5. I Giovani e la Croce Rossa*
- 4.6. Volontariato e Formazione*
- 4.7. Le attività ausiliarie alle Forze armate del Corpo Militare Volontario e delle Infermiere Volontarie*
- 4.8. Altre attività*

5. COMUNICAZIONE

6. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

7. ALTRE INFORMAZIONI



8. RELAZIONE DELL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 2023



PREMESSA E METODOLOGIA ADOTTATA

Il bilancio sociale è un documento atto a mettere in rilievo tutti quegli aspetti della gestione di un'associazione o più in generale di una organizzazione altrimenti non rilevabili secondo i tradizionali bilanci o rendiconti di gestione. Definito anche come rendiconto della responsabilità sociale si pone come obiettivo la comunicazione periodica e volontaria dei risultati della propria attività ampliando la visione oltre i profili patrimoniali, economici e finanziari integrandoli con i traguardi raggiunti in ambito sociale e ambientale.

Il documento è focalizzato sul perseguimento delle finalità istituzionali, ovvero della "missione" che si riferisce non solo allo scopo, ma anche ai valori e ai principi etici di riferimento, che risultano elementi costitutivi nell'orientare e dare senso all'azione dell'organizzazione.

Un'entità no profit non contempla la massimizzazione e la distribuzione del profitto, ma la logica del profitto lascia il campo alla "logica del servizio".

Quanto sopra non esime dall'adottare politiche e strumenti efficienti e dall'implementare strutture organizzative adeguate affinché le risorse disponibili siano impegnate nel perseguimento delle finalità sociali in modo efficace, secondo un percorso consapevole e condiviso di gestione della responsabilità sociale.

L'Ente potrà essere definito socialmente responsabile nella misura in cui dimostrerà un livello di attenzione e di ascolto equilibrato nel confronto degli interlocutori interni ed esterni, quali portatori di interessi legittimi nei confronti dello stesso.

A tal fine dovrà avvalersi di idonei strumenti per organizzare, gestire e comunicare responsabilmente l'impatto della propria attività non solo in termini economici e finanziari, ma anche sul piano sociale ed ambientale, aderendo ai principi dello sviluppo sostenibile, nel rispetto, oltre che degli attuali stakeholders, delle generazioni future, creando un processo circolare, che tende a riprodursi e ad autoalimentarsi nei vari esercizi.

In conclusione, si può definire responsabilità sociale di un ente no profit, la capacità di perseguire in modo efficace ed efficiente la propria missione istituzionale, nel rispetto di criteri di qualità, di inclusione e di reciproco riconoscimento degli interessi di tutti gli stakeholders.

Il Bilancio Sociale dell'anno 2023 è articolato in base alle linee guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, recante le indicazioni per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 117/2017.

Il Bilancio sociale così redatto deve rispettare e attenersi ai seguenti principi:

Rilevanza	Nel bilancio verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato
Completezza	Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione
Trasparenza	Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
Neutralità	Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni
Competenza di periodo	Le attività e i risultati sociali rendicontati saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento
Comparabilità	L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali
Chiarezza	Le informazioni saranno espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica
Veridicità e verificabilità	I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate
Attendibilità	I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata
Autonomia delle terze parti	Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

Particolare attenzione va posta all'applicazione congiunta dei principi di rilevanza e completezza, che comporta che il bilancio sociale debba contenere tutte e solo le informazioni rilevanti:

- per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.



L'applicazione attenta di tali principi è fondamentale per ottenere un documento effettivamente utile ai soggetti interessati, non autoreferenziale, in grado di garantire adeguata trasparenza.

Ciò comporta una precisa identificazione dei temi e delle informazioni rilevanti e una conseguente rendicontazione che integri, se necessario, le informazioni minime richieste dalle linee guida o comunque che approfondisca i diversi temi e questioni sulla base della loro rilevanza.

Il presente documento è allegato al **Bilancio d'esercizio al 31/12/2023** e al Bilancio di Missione come previsto dal Regolamento di Contabilità del 14/01/2017 all'art. 6.3 ed ha lo scopo di rendicontare l'operato ed i risultati della Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine – ODV, in conformità con la Mission dell'Associazione. Nelle pagine seguenti verranno descritte le attività svolte nel corso dell'anno 2023 al fine di valutare e monitorare i risultati e le prospettive della nostra Associazione, che ha la sua ragion d'essere nella costante e continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili. La relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E MISSIONE

1.1 Informazioni generali sull'ente

L'Associazione della Croce Rossa Italiana - Comitato di Udine – ODV ha sede legale in via Pastrengo, n. 31 – 33100 Udine (UD) - C.F. e P.IVA 02761070305. È iscritta nel Registro Regionale delle ODV al numero 1342 e si qualifica come ETS di diritto; nel 2022 è trasmigrata nel Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore al numero 40142.

1.2 La nascita della Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa affonda le proprie radici nel Risorgimento, e precisamente durante la Seconda Guerra di Indipendenza Italiana. Il 24 giugno 1859 l'umanista, imprenditore e filantropo svizzero Henry Dunant, recatosi in Italia per incontrare Napoleone III, si trovò di fronte ad una delle battaglie più sanguinose del 1800, la battaglia di Solferino, che vide oltre centomila soldati tra morti, feriti e dispersi. Rimase talmente impressionato dallo stato di abbandono dei soldati feriti che assieme alla popolazione di Castiglione si adoperò nell'organizzazione di un'azione di soccorso.

A seguito di tale avvenimento, il ginevrino Henry Dunant raccolse le testimonianze dei soccorsi ai soldati feriti e le proprie impressioni nel libro "Un Ricordo di Solferino". Partì da quel campo di battaglia un moto umanitario, che spinse i governi a riunirsi nel 1863 nella Conferenza internazionale di Ginevra, in cui si gettarono le basi per organizzare una grande associazione per soccorrere i malati e i feriti di guerra e che vide la nascita delle Società Nazionali di Croce Rossa. La quinta società Nazionale a formarsi fu quella italiana. Questa idea fu coronata dal successo con la Convenzione Internazionale di Ginevra del 22 agosto 1864 e si concluse con la firma della Prima convenzione di Ginevra che sanciva la neutralità delle strutture e del personale sanitario.

1.3 Il Comitato di Udine: la storia

Il Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana nasce ufficialmente il 24 febbraio 1887, grazie all'impegno del conte Antonio Di Prampero che con un appello pubblicato il 14 febbraio 1887 sul quotidiano "La Patria del Friuli" ottenne



un così alto numero di adesioni da rendere il nascente sottocomitato di Udine il più importante dell'allora provincia del Friuli. Già nel 1909 il Comitato CRI di Udine istituisce una scuola per Infermiere Volontarie a cui si iscrivono numerose donne friulane decise a diventare "crocerossine". Allo scoppio della Prima guerra mondiale la CRI di Udine è pronta. Questo grazie anche alla partecipazione a esercitazioni militari come le "grandi manovre alpine" che si tennero nel 1904 sui monti della Carnia e che balzarono agli onori della cronaca. Durante il conflitto l'impegno delle crocerossine fu straordinario. Insieme alle Infermiere Volontarie impegnate negli ospedali e nei vari fronti, ci furono anche numerose donne che in ogni modo offrirono volontariamente il loro prezioso contributo. In appoggio alla Croce Rossa Italiana arrivarono anche la Croce Rossa Britannica e la Croce Rossa Americana.

Appena diciottenne, Margherita Kaiser Parodi Orlando, romana di origini livornesi, si arruolò volontaria, venendo assegnata come prima destinazione all'ospedale da guerra n° 10 della Croce Rossa di Cividale del Friuli. Prestò servizio in diversi ospedali da campo fino a quando, nel 1918, venne colpita dalla febbre spagnola, spegnendosi a Trieste. Decorata con la Medaglia di bronzo al Valore Militare, oggi riposa, unica donna, nel Sacrario Militare di Redipuglia, ove sulla croce è inciso un distico: "A noi, tra bende, fosti di Carità l'Ancella. Morte fra noi ti colse. Resta con noi Sorella". Negli anni '20 la CRI di Udine è impegnata nella lotta alla tubercolosi e alla malaria così come nella protezione dell'infanzia e nei servizi di prima assistenza. Dal 1923 il Comitato di Udine gestisce anche una colonia elioterapica. Continuano i corsi per Infermiere Volontarie e continua la diffusione igienico-sanitaria tra la popolazione.

In questi anni il Comitato attraversa una precaria situazione economica. Una relazione datata 1927 dell'allora presidente Elio Morpurgo denuncia una diminuzione del numero dei soci e una scarsa efficacia della propaganda. A cavallo degli anni '30 il Sig. Bourcard, Presidente del sottocomitato di Tarvisio, organizza il gran ballo della Croce Rossa nei saloni dell'albergo Italia. Negli stessi anni è molto attiva anche la Delegazione di Cividale del Friuli, istituita ufficialmente nel 1921. Nel giugno del 1931 il "Giornale del Friuli" riporta la cronaca della giornata della Croce Rossa voluta dal Comitato Centrale e celebrata a Udine così come in tutto il resto del territorio nazionale. Nel 1940, il secondo conflitto mondiale vide ancora impiegate, e questa volta anche oltre confine, le crocerossine del Comitato di Udine. Una in particolare, Cecilia Deganutti, si offrì di curare i partigiani feriti ospitati in città presso famiglie fidate. Tradita, fu arrestata nel 1945. Venne uccisa a meno di un mese dalla fine della guerra. Le furono conferite la medaglia d'oro con palma dal Comitato Centrale della CRI e la medaglia d'oro al Valor Militare dal Capo dello Stato. Nel 1951 l'alluvione del Polesine provocò numerose vittime e migliaia di profughi. Il Comitato di Udine si mobilita immediatamente. La sede di Largo Ospedale Vecchio si riempie in brevissimo tempo di suppellettili, medicinali e viveri.



Le signore del Comitato Femminile confezionano e smistano pacchi mentre le Infermiere Volontarie vengono inviate nella zona del disastro. Nel 1965 straripa il fiume Tagliamento inondando la bassa friulana. Tra le quindici e le ventimila persone sono isolate in attesa di soccorso. La CRI di Udine accorre appena scatta l'allarme a Latisana. Viene predisposto un posto di Pronto Soccorso a Latisanotta. Oltre all'assistenza sanitaria, la popolazione viene aiutata con l'apporto di acqua, viveri, medicinali, indumenti e coperte. L'anno successivo l'emergenza si ripresenterà con maggior drammaticità e di nuovo la Croce Rossa sarà punto di riferimento per la gente delle zone colpite. Nel 1968 viene affidato alla Croce Rossa di Udine il servizio ambulanze. Viene così risolto il problema rappresentato dalla precedente ripartizione di tale essenziale servizio tra Comune, privati e Vigili del fuoco.

6 maggio 1976. Nelle ore successive alle scosse catastrofiche il Comitato di Udine cerca di organizzare i soccorsi. Personale volontario e dipendente si presenta spontaneamente all'autoparco di via Forni di Sotto, centro operativo durante l'emergenza del terremoto. Da subito le ambulanze disponibili raggiungono i paesi da cui giungono le prime richieste di soccorso. I mezzi faranno la spola tra le macerie e gli ospedali della regione. Alle prime luci dell'alba successiva arrivano ambulanze dai Comitati di Trieste, Treviso e Verona. La prima autocolonna del Corpo Militare CRI porta cucine da campo, tende, viveri, generi di prima necessità e medicinali. Quintali di medicinali, viveri e vestiario che arriveranno a breve da tutto il mondo saranno smistati dal Comitato Femminile potendo così raggiungere anche le più piccole e sperdute località di montagna. A Gemona viene organizzata una tendopoli con 600 tende. Un'altra tendopoli viene allestita a Trasaghis. Roulottes di primo soccorso vengono posizionate in 22 campi. Un ospedale da campo messo a disposizione dalla Germania Federale viene gestito sempre dalla Croce Rossa. Le attività di soccorso continueranno a lungo con un ingente impiego di personale e mezzi riuscendo a realizzare un'assistenza capillare in ogni zona colpita.

A seguito del terremoto, nel 1977 anche a Udine viene istituito il Corpo dei Volontari del Soccorso. E già nel 1980 saranno inviati numerosi VdS in aiuto ai terremotati dell'Irpinia. Per mantenere e migliorare la capacità di intervento nei momenti di bisogno, i Volontari del Soccorso del Comitato di Udine hanno organizzato negli anni numerose simulazioni di calamità che possono interessare la nostra regione, come alluvioni e terremoti. Giungendo fino ai giorni nostri, con il Decreto Legislativo n° 178 del 28 settembre 2012 il Comitato intraprende la strada che ha portato, con anche l'emanazione del nuovo Regolamento dei Volontari, alla nuova Croce Rossa privatizzata, che raccogliendo l'eredità del suo passato si rivolge con dinamismo e slancio al futuro, per perseguire con sempre maggior efficacia i propri principi, Umanità in primis, con l'opera dei Volontari e delle componenti ausiliarie delle Forze Armate, Corpo Militare ed Infermiere Volontarie.



Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine nasce dalla trasformazione del preesistente ufficio periferico autonomo dell'ente pubblico Croce Rossa Italiana, denominato Comitato e istituito ai sensi del DPM 97/2005, che in forza dell'art. 1 bis del D.lgs. 178/2012 e ss.mm.ii. ha acquisito personalità giuridica di diritto privato a decorrere dal 1° gennaio 2014. Il medesimo articolo 1 bis, inoltre, prevede che i Comitati CRI privatizzati siano iscritti di diritto nei registri provinciali e regionali delle Associazioni di Promozione Sociale – APS, disciplinata dalla Legge n° 383/2000. Con Decreto Ministeriale del 14 aprile 2014 (pubblicato sulla GURI del 13 giugno 2014), sono state stabilite, tra l'altro, le modalità di passaggio delle funzioni dall'ente pubblico Croce Rossa a ciascun Comitato CRI trasformato in associazione, come il Comitato di Udine. In esecuzione del Decreto citato, in data 10 settembre 2014 il Presidente Nazionale ha adottato lo Statuto tipo dei Comitati privatizzati (Ordinanza del Presidente n. 249 del 10 settembre 2014); conseguentemente, in data 18 ottobre 2014 è stato adottato con atto pubblico notarile, a Vicenza, lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Udine, conforme allo Statuto tipo nazionale. In data 11 febbraio 2016 il Presidente Nazionale, nel prendere atto delle decisioni dell'Assemblea Nazionale del 30 gennaio 2016 riguardanti la natura ordinamentale dei Comitati ex-Provinciali, derivanti dall'entrata in vigore del nuovo Statuto dell'Associazione Nazionale, ha emanato lo schema di Statuto-tipo per i Comitati della Croce Rossa Italiana, che il Comitato di Udine ha adottato con atto pubblico notarile il 25 febbraio 2016. Il Comitato di Udine, con personalità giuridica di diritto privato, è quindi una Associazione di Promozione Sociale ed ONLUS parziale, in quanto lo Statuto è conforme alle previsioni di legge necessarie per il riconoscimento delle attività assistenziali da parte del Ministero dell'Interno. Questa particolarità deriva dalle molteplici attività e finalità del Comitato, che contemperano l'intervento nell'ambito sociale ed assistenziale con le attività di protezione civile ed anche i servizi svolti dalle componenti ausiliarie delle Forze Armate sotto l'egida del Ministero della Difesa.

Per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, che ha fissato regole comuni per gli enti appartenenti al c.d. terzo settore, Decreto Legislativo n° 117/2017, la Croce Rossa è stata oggetto di un'ulteriore evoluzione attraverso la trasformazione delle ex-articolazioni territoriali da Associazioni di promozione sociale (APS) a Organizzazioni di volontariato (ODV). È stato pertanto necessario l'aggiornamento e adeguamento dello Statuto dell'Associazione e dei Comitati alla nuova normativa, partendo dall'intervenuto mutamento della natura giuridica e conseguente variazione della denominazione da "associazione di promozione sociale" a "organizzazione di volontariato". Il Comitato di Udine, in conformità allo Statuto tipo nazionale, in data 30 ottobre 2019 ha adottato con atto pubblico notarile, a Trieste, e registrato in data 05/11/2019 il nuovo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine – ODV.

1.4 Strategia 2018-2030

La Strategia 18-30 è stata approvata durante l'Assemblea Nazionale tenutasi a Roma in concomitanza con l'evento "Jump 2018", ed è il risultato della stretta collaborazione tra tutti i Comitati del territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale. Questo percorso iniziato a Catania nel settembre 2017 e conclusosi con l'adozione della nuova visione strategica, si prefigge un obiettivo molto importante ossia di dare assistenza al maggior numero di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali. "Mettere al centro l'essere umano è da sempre il nostro imperativo". Francesco Rocca – Ex Presidente Nazionale.

La Strategia 2030 ha come obiettivo il raggiungimento di 7 obiettivi:

Obiettivo – ORGANIZZAZIONE. Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative:

- creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative;
- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, e promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

Obiettivo – VOLONTARIATO. Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale:

- coinvolgere attivamente i Volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani Volontari, valorizzandone le competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;



- ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la gioventù, al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

Obiettivo - PRINCIPI E VALORI. Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario:

- aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui decisori politici a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
- mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non-violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia all'interno della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le azioni di promozione e diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

Obiettivo – SALUTE. Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone:

- integrare le attività didattiche e sociali al fine di garantire che le persone possano acquisire competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della loro vita;
- consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche, al fine di garantirne la massima accessibilità;
- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole e università, nonché con altre Società Nazionali al fine di promuovere



l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti;

- incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per l'offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

Obiettivo - INCLUSIONE SOCIALE. Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità:

- intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard qualitativi; supportare le persone vulnerabili partendo dai loro bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;

- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontando e riducendo le cause scatenanti attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazioni;

- responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità, sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando altresì le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;

- formare i Volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;

- coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano, riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione, stigma e pregiudizio.

Obiettivo – EMERGENZE. Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità:

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;

- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparata ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;



- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle a adottare stili di vita sostenibili.

Obiettivo – COOPERAZIONE. Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento:

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, per organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento, lavorando insieme su progetti regionali e internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale; - diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
- incentivare la partecipazione dei Volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- attuare una serie di azioni volte allo scambio di Volontari tra Società Nazionali; incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

1.5 I nostri Principi & Valori

L'Associazione Italiana della Croce Rossa, di cui il Comitato di Udine è parte integrante come associazione di diritto privato, è guidata nella sua azione dai sette principi fondamentali, adottati quali spirito ed etica del Movimento Internazionale della Croce Rossa, a garanzia e guida dell'opera di ogni Volontario, della Croce Rossa Italiana e del Movimento stesso, con voto unanime alla XX Conferenza Internazionale di Vienna, nell'anno 1965:

UMANITÀ

Nata dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, la Croce Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli; non è solo



il soccorso l'impegno primario della C.R.I., ma anche la prevenzione della sofferenza, per questo tutti gli operatori si preoccupano di diffondere l'educazione alla salute e la conoscenza dei principi fondamentali e del DIU.

IMPARZIALITÀ

Opera senza distinzione di nazionalità, di razze, di religione, di condizione sociale e di appartenenza politica; per rispettare la persona umana è necessario rispettare la sua vita, la libertà, la salute, le sue idee e i suoi costumi, eliminando quindi i concetti di superiorità e di inferiorità.

NEUTRALITÀ

Si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso; operando in situazione di conflitto armato, la C.R.I. pone la sua struttura a servizio della collettività senza appoggiare o favorire nessuno, in modo da avere la fiducia di tutti.

INDIPENDENZA

La Croce Rossa svolge in forma indipendente e autonoma le proprie attività in aderenza ai suoi principi, è ausiliaria dei poteri pubblici nelle attività umanitarie ed è sottoposta solo alle leggi dello Stato ed alle norme internazionali che la riguardano; il soccorso volontario e disinteressato è necessario soprattutto in tempo di guerra, quando molto spesso viene coinvolto l'animo degli uomini negando la serenità di giudizio e di un'opera obiettiva.

VOLONTARIETÀ

La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso, disinteressata e basata sul principio volontaristico; volontario è la persona che aderisce all'organizzazione di sua spontanea volontà e senza alcuna costrizione, questo però non toglie che alcune prestazioni possano essere retribuite per i dipendenti, ovvero quanti fanno una scelta di vita professionale di aderire ai principi C.R.I. e soprattutto di aiutare il prossimo sofferente.

UNITÀ

Nel territorio nazionale non vi può essere che una sola associazione di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio; elemento di pace all'interno della nazione, e anche condizione per garantire la capillarità dell'intervento e la presenza in tutti i luoghi del Paese; inoltre è l'invito a



tutti gli operatori C.R.I. a sentirsi componenti aventi lo stesso spirito umanitario alla base del proprio impegno.

UNIVERSALITÀ

La Croce Rossa Italiana partecipa al carattere di istituzione universale della Croce Rossa, in seno alla quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente; ogni programma di sviluppo della C.R.I. si fonda su una visione globale dei bisogni, sulla cui base essa forgia strutture e servizi, richiede la partecipazione dei destinatari rafforzandone le loro capacità e contribuendo al miglioramento delle loro condizioni di vita.

2. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E MAPPATURA PRINCIPALI STAKEHOLDERS

2.1 La Struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La struttura organizzativa deve facilitare i Soci al perseguimento degli obiettivi statutari dell'Associazione.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- a. un'organizzazione locale, che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- b. un'organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e vigila, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- c. un'organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

I Comitati di Croce Rossa hanno un ruolo fondamentale all'interno dell'Associazione in quanto permettono all'Associazione stessa di estendere le attività statutarie su tutto il territorio nazionale. Perseguono i fini della Croce Rossa Italiana, rispettando le direttive e sotto la vigilanza dei Comitati Regionali, in coerenza con le disposizioni di legge e dello Statuto e nel rispetto del principio di Unità. I Comitati operano con propri organi, autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria ed operativa e ad essi afferiscono i Soci della Croce Rossa Italiana.

L'organizzazione territoriale del Comitato di Udine è articolata in 13 Sedi, nella veste di uffici periferici del Comitato, ciascuna avente competenza su uno specifico ambito territoriale per le attività di riferimento:

- Cercivento, via Taviele, n. 4
- “Margherita Kaiser Parodi Orlando” - Cividale - Premariacco, via Mercato Vecchio, n. 17, Orsaria
- Codroipo, via Friuli, n. 16



- Gemona del Friuli, via della Roggia, n. 31
- Latisana, via Giovanni da Udine, n. 25
- Ovaro, via ex Ferrovia
- Paularo, via Piave
- San Daniele del Friuli, via Sottomonte, n. 8
- San Giovanni al Natisone, via Bolzano, n. 27
- Tarcento, via Udine, n. 25
- Tarvisio, via Vittorio Veneto, n. 58
- Tolmezzo, via Paluzza, n. 69

Vi sono inoltre:

- l'unità locale dell'Autoparco sita in Via Baldasseria n. 75 a Udine;

- dal 29/06/2023 l'Autoparco sito in Via Torre Picotta, 12 a Tolmezzo;

- è stato acquisito il locale di Via Osoppo 240 a Gemona del Friuli che nel corso del 2024 sarà adibito a nuova sede periferica in sostituzione di quella attuale sita in Via della Roggia, 31.

Il Comitato ha la possibilità di:

1. sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e sociosanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio Sanitario Nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
2. sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
3. svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
4. è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
5. usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del cinque per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
6. stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.



2.2 Organi del Comitato

Gli Organi del Comitato previsti dallo Statuto operano sinergicamente, per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il perseguimento delle finalità della Croce Rossa, con le figure individuate da specifici regolamenti, normative e nominate dagli stessi Organi del Comitato. In particolare, per offrire il miglior svolgimento delle attività, nel nostro Comitato opera il Segretario, che cura l'attività amministrativa, a supporto dell'azione del Presidente e del Consiglio Direttivo, sottoscrive gli atti di spesa e coordina il personale dipendente. L'Ispettrice delle Infermiere Volontarie guida l'azione delle Infermiere, nelle attività ausiliarie delle Forze Armate, di protezione e difesa civile, assistenza sanitaria e formazione. Il Responsabile NAAPRO promuove il reclutamento di iscritti per il Corpo Militare della Croce Rossa e cura le attività dei militi per la protezione e difesa civile ed i servizi ausiliari delle Forze Armate. L'Ufficio Soci di Comitato cura il Libro Soci, l'Albo dei Sostenitori, la gestione e tenuta dei fascicoli personali dei Soci in forma tradizionale ed elettronica, anche tramite il sistema gestionale G.A.I.A. nonché il disbrigo delle procedure e pratiche relative e d'interesse dei Soci. Il Consiglio di Presidenza è costituito con il Presidente dai Delegati di Obiettivo Strategico ed ha le funzioni di coadiuvare il Presidente nelle attività lui assegnate e di sovrintendere le modalità di coordinamento dei Volontari, di sviluppo delle attività del Comitato e la gestione dei turni di servizio. I Delegati possono avvalersi di collaboratori e referenti per specifiche attività, anch'essi nominati dal Presidente.

2.2.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci iscritti al Comitato di Udine. Elege il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo e può sfiduciarli, approva le linee generali di sviluppo delle attività del Comitato e nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato.

2.2.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività;
- indica priorità ed obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività ed iniziative formative;
- predispone il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento degli obiettivi;



- predisporre il bilancio d'esercizio, comprensivo del bilancio sociale, e la relazione annuale delle attività;
- approva le variazioni del bilancio preventivo, apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina anche tramite delegati e referenti di progetto le attività del Comitato, ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- può nominare un Segretario del Comitato su indicazione e proposta del Presidente.

È composto dal Presidente, un Vicepresidente che svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente e da tre Consiglieri, e resta in carica per quattro anni.

2.2.3 Presidente

Il Presidente rappresenta la Croce Rossa ed i Soci nell'ambito territoriale del Comitato, cura i rapporti con le autorità locali, con enti ed associazioni esterni, esercita funzioni di rappresentanza legale, partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali.

2.2.4 Organo di Controllo

Il Comitato, in ottemperanza alle disposizioni di Legge, nel corso dell'anno 2021 ha nominato un organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.LGS n. 117/2017 e dell'art. 27 dello Statuto Sociale. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione; esercita la revisione legale dei conti, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo ed esprime, con apposita relazione, il proprio parere sul bilancio preventivo, sul Bilancio d'esercizio ed attesta che il presente Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali in materia.

2.3 Organigramma

Il Consiglio Direttivo del Comitato, a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 15-16 febbraio 2020, risulta così composto:

CERUTI CRISTINA – Presidente del Comitato

BUIANI ANDREA – Consigliere e Vicepresidente
BORTOLOTTI CARLA – Consigliere
CANO LAMBERTO – Consigliere
DOTT. ANNESE MATTEO – Consigliere e Rappresentante dei Giovane

SEGRETARIO: DOTT. MICHELE COIUTTI

Il controllo della gestione e contabile è demandato all’Organo di Controllo nella persona del DOTT. ROBERTO MINARDI.

Il mandato del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, ha una durata di 4 anni con decorrenza dal 20 febbraio 2020, data di proclamazione degli eletti come previsto dall’art. 21.9 del “Regolamento per l’elezione degli organi statutari dei Comitati della Croce Rossa”.

Supportano le attività del Consiglio i Delegati Tecnici per le specifiche Aree della CRI ed i collaboratori per specifiche attività, individuati nell’ambito di un rapporto fiduciario con il Presidente di Comitato e con una attribuzione d’incarico non soggetta a predeterminati limiti temporali.

2.4 Mappatura principali Stakeholders

Gli Stakeholders sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell’attività dell’organizzazione.

Nel corso del 2023 la CRI di Udine è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi istituzionali.

Dagli storici e consolidati rapporti con soggetti istituzionali come il Comune di Udine, i Comuni del territorio di competenza e le Aziende Sanitarie di riferimento, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.

Principali Stakeholders CRI di Udine:

- cittadinanza;
- Volontari e dipendenti;
- Croce Rossa Italiana;
- altri Comitati territoriali CRI, Regionali e Locali;
- Aziende Sanitarie e strutture sanitarie;
- Protezione Civile;



- Forze dell'ordine;
- 112;
- Scuola e Istituzioni;
- Enti Locali;
- Enti No Profit;
- Aziende.

3. LE RISORSE UMANE

3.1 I Volontari

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE E VOLONTARI

Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana (CRI) rafforzando le nostre capacità organizzative, oltre che responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i Volontari ed il personale dipendente.

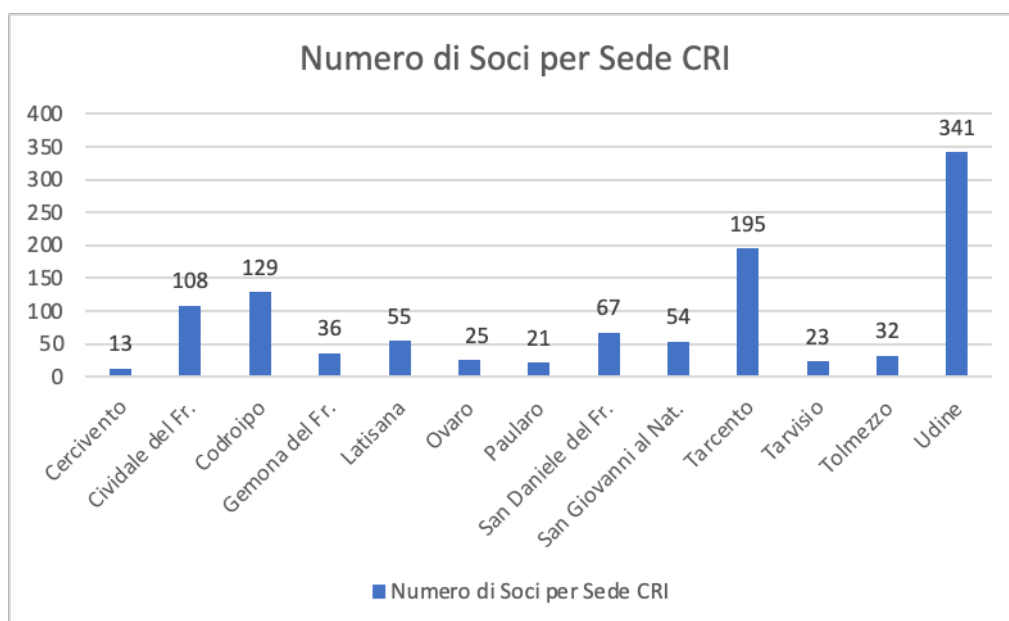
Secondo quanto previsto dall'art. 11.2 dello Statuto Nazionale e all'art. 14.1 lettera «a» dello Statuto tipo, appartengono ai Soci 4 categorie:

- i Soci Volontari, nei quali sono inclusi anche gli appartenenti al Corpo Militare e le Infermiere Volontarie
- i Soci Sostenitori;
- i Soci Benemeriti (designati esclusivamente dal Comitato Nazionale)
- i Soci Onorari (designati esclusivamente dal Comitato Nazionale)

I Volontari sono l'anima della Croce Rossa. A partire dai 14 anni di età seguendo un apposito Corso di formazione con relativo esame finale, secondo specifici regolamenti, ogni persona può accedere al mondo di Croce Rossa. Il Volontario potrà così esprimere al meglio la propria propensione verso una o più attività, per mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare gli altri, passando dall'ambito sociale, all'ambito sanitario, da quello delle attività giovanili (dai 14 ai 31 anni) a quelle di formazione rivolte sia ai Volontari stessi che alla popolazione. Per coloro che vogliono intraprendere la strada relativa alle attività ausiliarie alle Forze armate e quindi appartenere alle Infermiere Volontarie (IIVV) o al Corpo Militare Volontario (CM) il percorso segue iter differenti. Nel primo caso seguirà un ulteriore percorso di formazione specifico, come previsto dalla Disciplina del Corso di Studi delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa approvato con decreto interministeriale. Le "Crocrossine" conseguono un diploma dopo un corso teorico-pratico della durata di due anni e prestano la loro opera negli ospedali militari, in quelli civili, nelle postazioni di pronto soccorso, negli ambulatori, nei centri di assistenza e in qualsiasi posto sia necessario la loro presenza. Nel secondo caso la Croce Rossa Italiana, in virtù delle convenzioni internazionali ed in forza delle leggi nazionali dispone tra le sue componenti, per l'assolvimento dei compiti di emergenza del tempo di pace e di guerra, di un Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate. È composto da un contingente di personale in servizio e da personale

in congedo, arruolato su base volontaria e altamente specializzato: medici, psicologi, chimici-farmacisti, commissari, contabili, infermieri e soccorritori. Nei propri ruoli vengono richiamati in servizio attivo periodicamente, per assolvere alle attività d'istituto e per addestramento. Il Corpo Militare in situazioni di emergenza nazionale ed internazionale gestisce ospedali da campo, presidi medici avanzati, nuclei sanitari e logistici mobili e nuclei di decontaminazione NBCR. Attualmente è organizzato territorialmente in un Ispettorato Nazionale, in Centri di Mobilitazione territoriali, in Nuclei Addestramento e Attività Promozionale a livello locale, in basi operative e centri polifunzionali.

Durante il 2023 il Comitato di Udine contava **1099 Soci**, di cui **306 Under32**, suddivisi come segue:



Nel corso dell'annualità sono stati svolti 8 Corsi di reclutamento per aspiranti Volontari CRI nelle seguenti sedi: Codroipo, Latisana, Tarcento, San Giovanni al Nat. Udine, acquisendo così 144 nuovi Volontari.

Ore di servizio complessive.

Nel 2023 all'interno del Comitato di Udine i Volontari e le Volontarie hanno svolto **115.141 ore di servizio** con importanti incrementi nelle assistenze sportive, come concerti e manifestazioni, e sociale. La voce "Altro" comprende riunioni, attività di promozione dell'Associazione e Reperibilità

Trasporto Organi. Per quanto concerne l'attività in ambulanza le ore indicate sono comprensive anche degli affiancamenti previsti dal Regolamento.

Ore complessive di coordinamento, gestione dei gruppi, contatti con istituzioni e rappresentanza.

Nel 2023 all'interno del Comitato di Udine sono state effettuate 17879 ore di servizio di Volontariato gestionale: nella fattispecie, sono comprese ore di gestione delle Unità Territoriali, ore di coordinamento dei Delegati dei vari Obiettivi, ore di amministrazione del Consiglio Direttivo, comprensive di incontri, colloqui, progettualità, rapporti istituzionali.

ATTIVITA'	ORE ANNO 2022	ORE ANNO 2023
Ambulanza Trasporti Secondari	7080	8695
Ambulanza NUE 112	7752	9007
Assistenze Sportive	12232	17817
Sociale	17104	21269
Emergenza	4795	4836
Segreteria	6754	7373
Formazione	8626	15054
Docenza	1876	2137
Manutenzione	4243	5007
Giovani	3426	1840
Governance	12538	12538
Altro	7266	9568
Totale	93692	115141

* Come per l'anno 2022 anche per l'anno 2023, le ore svolte dalla Governance sono state scorporate dalla voce "Altro" per essere indicate separatamente per maggior completezza.

3.2 I Dipendenti

Le risorse umane all'interno del Comitato di Udine hanno un ruolo inestimabile. Oltre al prezioso contributo apportato dai Volontari, il Comitato di Udine si avvale di personale dipendente afferente a diverse categorie e mansioni. Nell'anno 2023, la rappresentanza dei dipendenti è riuscita a garantire continuità a tutti i servizi richiesti, nuovi o già in essere. Il personale Dipendente ha ricevuto negli anni specifica formazione a seconda del ramo di attività in cui gli stessi sono impiegati con relativi aggiornamenti, questo a tutela e garanzia degli utenti finali che ricevono un servizio professionale e di qualità sempre crescente. A tutto il personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalla Croce Rossa Italiana. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 117/17 (Lavoro negli Enti del Terzo Settore) il rapporto tra la retribuzione lorda minima e quella massima, nell'anno 2023, non è superiore al rapporto di 1 a 8.

Il Comitato di Udine al 31/12/2023 si avvale di 133 unità, e risulta così composto secondo le diverse tipologie contrattuali:

Contratti a tempo indeterminato - 120

Contratti a tempo determinato - 7

Contratti a chiamata - 6

A cui si aggiungono nr. 120 contratti di collaborazione stipulati nel 2023, di cui nr. 41 con professionisti Medici, nr. 66 con professionisti Infermieri e nr. 13 con altre figure professionali quali O.S.S. ed Interpreti.

Altresì, a seconda della mansione assegnata, i dipendenti con contratti a tempo indeterminato, determinato e a chiamata, sono così suddivisi:

Mansione	n. Dipendenti
Autisti Soccorritori	93
Soccorritori	14
Infermieri	8
Operatori di Centrale	8
Custode	1
Centralista - Segretaria	1
Amministrativi	7
Dirigente	1



Formazione e sviluppo del personale Dipendente

Nel corso dell'anno 2023 sono stati attivati diversi corsi di formazione e aggiornamento che hanno coinvolto il personale a tutti i livelli, con interventi di formazione atti a implementare e consolidare le conoscenze e le professionalità del personale che opera all'interno dell'Associazione. Tra gli altri interventi formativi, è stata fornita la formazione e la relativa certificazione TSSA per i Dipendenti che non ne erano provvisti, mentre per i già operatori TSSA sono stati realizzati i Retraining previsti.

Si precisa, da ultimo, che nel corso del 2023 ci sono stati 31 procedimenti disciplinari ai quali non è seguito alcun contenzioso.

4. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E I RELATIVI LIVELLI DI PERFORMANCE

Il Comitato di Udine ha svolto durante l'anno molteplici attività in diversi ambiti, legati agli obiettivi e alle finalità previste dallo Statuto, in ottemperanza a quanto previsto dalla *mission* dell'Associazione, assolvendo anche a compiti di interesse pubblico e in adesione agli obiettivi stabiliti dalla strategia 2018-2030.

Gli interventi attuati in diversi campi, sul proprio territorio di competenza, hanno visto il Comitato di Udine esprimersi al meglio delle proprie potenzialità, sia a livello umano che operativo, mirando ad azioni ed iniziative nelle principali aree di intervento: sociale, sanitario, emergenze, giovanile.

Il Comitato di Udine, per lo svolgimento delle sue attività, può contare su una flotta di rilievo, in costante evoluzione, al fine di garantire al personale ed all'utenza il miglior livello di qualità anche nei mezzi che vengono impiegati per svolgere i servizi.

Nel 2023 sono state immatricolate 4 nuove ambulanze, n. 1 assegnata alle postazioni di Emergenza Territoriale, n. 2 ai servizi di Trasporto Sanitario Secondario e n. 1 Ambulanza ai Volontari della Sede di Udine, inoltre sono stati immatricolati n. 2 Doblò usati, con pedana per il trasporto disabili, n. 1 assegnato alla sede di San Giovanni al Natisone e n. 1 in Comitato e ancora sono stati immatricolati n. 3 nuovi Doblò senza pedana, pertanto uso vettura e n. 1 assegnato alla Sede di Codroipo, n. 1 alla Sede di Paularo e n. 1 alla Sede di Cividale del Friuli e inoltre sono state rilasciate n. 19 nuove patenti con abilitazione alla conduzione di mezzi di emergenza. I nuovi mezzi si sono aggiunti alla flotta, giunta così ad un totale di 42 ambulanze, 6 automediche, 1 minibus, 6 autocarri ed ulteriori 22 mezzi tra autovetture e trasporto disabili e 2 rimorchi.

4.1 Le attività Sanitarie

OBIETTIVO STRATEGICO: SALUTE

Il Comitato di Udine, come previsto dalla *mission* dell'Associazione, propone e sostiene tutte le attività orientate a proteggere e promuovere la salute, quest'ultima intesa come stato di completo benessere fisico e mentale e nel rispetto delle diversità tra ogni persona e nei diversi contesti di vita. Tale visione

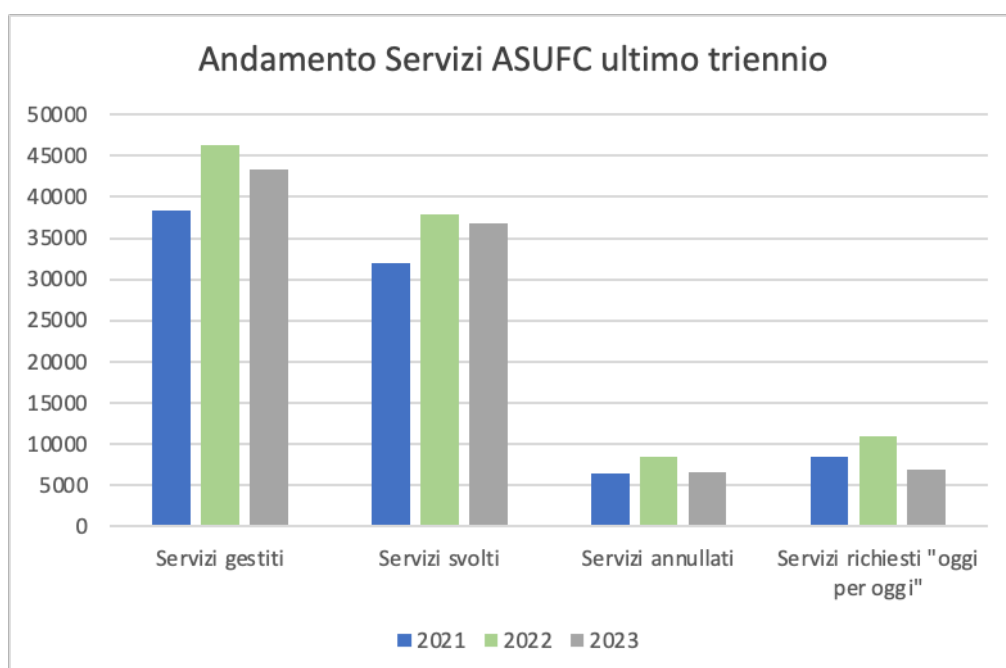
include anche l'informazione e la formazione delle persone riguardo gli stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso.

Trasporto Sanitario Secondario

I servizi di T.S.S sono stati svolti dal Comitato, con personale abilitato a prestare servizio in ambulanza appartenenti alle Sedi territoriali CRI ed al personale Dipendente. Quando necessario è prevista la presenza di personale sanitario (medico ed infermieristico).

Il totale dei servizi gestiti per conto dell'ASUFC nel 2023 è stato pari a nr. **43335** dei quali nr. **36751** effettivamente svolti, nr. **6584** annullati e nr. **6951** servizi richiesti "oggi per oggi".

Nella tabella seguente si espone graficamente l'andamento dei servizi ASUFC riferiti all'ultimo triennio.

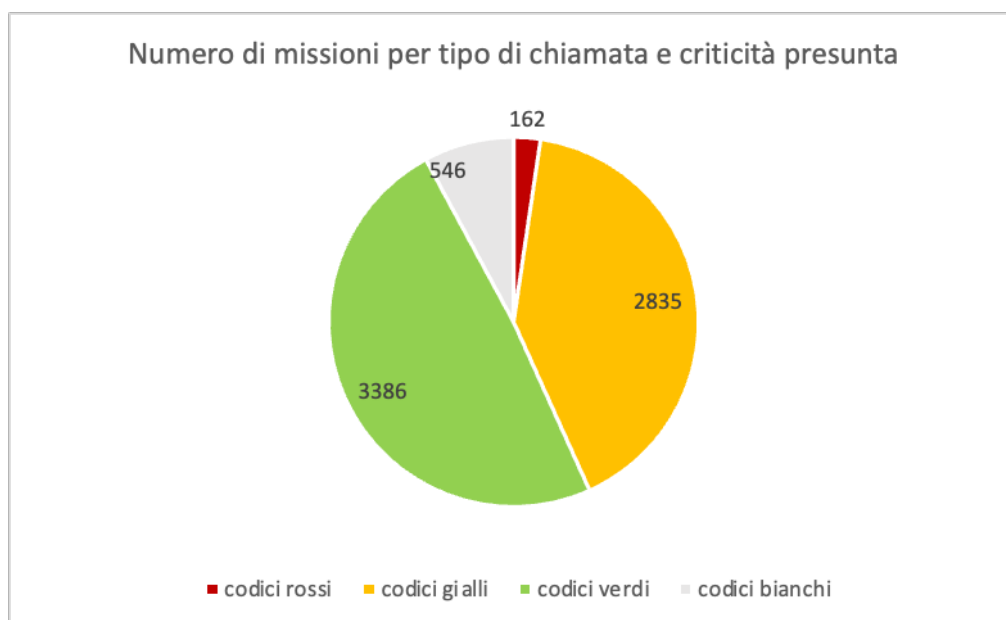


Servizio di Trasporto Primario – Emergenza 112 (ex 118).

Sono state garantite, nel corso dell'anno, a Tarcento e Codroipo due postazioni di ambulanza, con mezzo, con una copertura di 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In altre sei postazioni (San Daniele del Friuli, Ampezzo, Paluzza, Chiusaforte, Gemona del Friuli e Rigolato) è stato garantito il servizio giornaliero di 12 ore, 7 giorni su 7. A

Tolmezzo vi è inoltre il servizio notturno di 12 ore. Il Comitato di Udine ha inoltre assicurato la presenza di personale infermieristico. I mezzi in servizio, presso la postazione di emergenza 112 di Tarcento, Codroipo e l'Automedica, sono dotati, tra gli altri equipaggiamenti, di un dispositivo meccanico di compressione toracica LUCAS, strumento all'avanguardia ad alto valore tecnologico, utilizzato per l'esecuzione delle compressioni toraciche esterne durante una rianimazione. L'impiego di tale strumento consente di ottenere la massima continuità e precisione, contribuendo ad aumentare le possibilità di successo degli interventi ove si renda necessaria la rianimazione cardiopolmonare. Sono state svolte n. 7723 ore di volontariato.

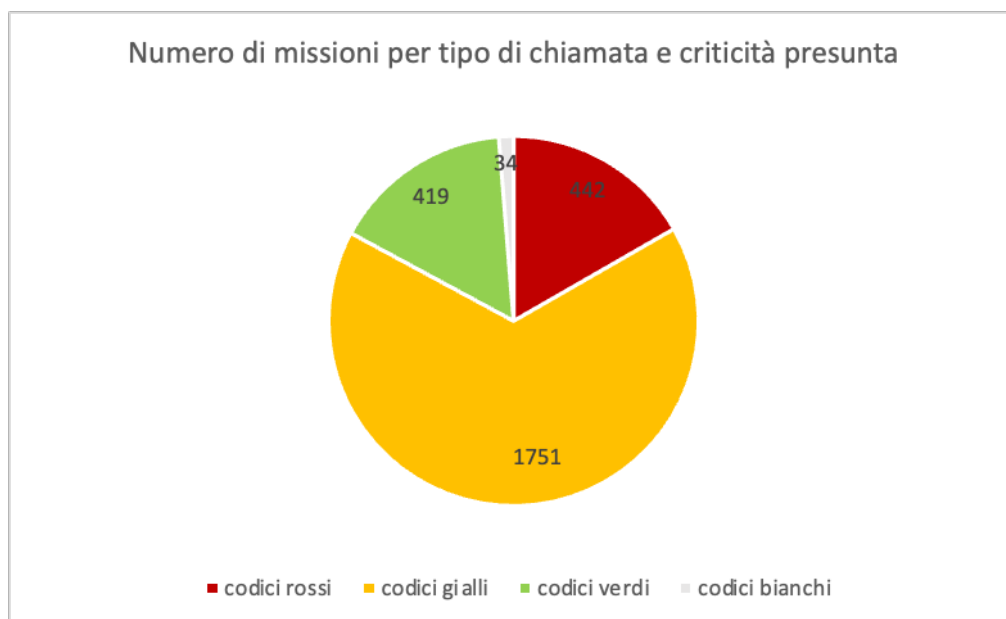
Nell'anno 2023, si sono registrate in particolare le missioni di cui al grafico seguente.



Automedica.

Presso l'ASUFC è attivo un servizio di auto medicalizzata, 24 ore su 24, garantito dal Comitato con una autovettura allestita specificamente con presidi ed elettromedicali per il soccorso avanzato, ed autista soccorritore. Nell'anno 2023 sono state svolte n. 1284 ore di volontariato.

Nell'anno 2023, si sono registrate in particolare le missioni di cui al grafico seguente.



Trasporto Organi ed Equipe Trapianti.

Il Centro Regionale Trapianti è istituito a Udine, presso l'ASU FC, in convenzione con la quale il Comitato di Udine garantisce mezzi e personale per il servizio di Trasporto Organi ed Equipe. I 4 mezzi, dei quali 2 per il Trasporto Organi e 2 per il Trasporto Equipe, sono equipaggiati con allestimento specifico, sono sempre disponibili, con gli autisti, per partenze entro una, due e tre ore dall'attivazione.

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate 178 missioni tra Trasporto Equipe e Trasporto Organi/Provette.

Servizio MAICO.

Il Comitato CRI di Udine ha collaborato insieme a MAICO nello screening della popolazione per ipertensione arteriosa, ipoglicemia e ipoacusia, svolgendo tale servizio in molteplici piazze del territorio di competenza del Comitato di Udine.

Nome attività	Numero di volontari impegnati	Ore di volontariato svolte	Numero di servizi svolti
SCREENING MAICO	80	115	23

Assistenza servizi sportivi.

Il Comitato di Udine ha garantito la copertura di 508 servizi sportivi nell'anno 2023. A seconda delle richieste ricevute è stata garantita la presenza di personale Volontario e Dipendete, con mezzo CRI, ed eventuale presenza di personale sanitario. Sono state svolte 17817 ore di volontariato.

Di seguito si espone l'andamento dei servizi sportivi gestiti nel corso del 2023.



Assistenza sanitaria Udinese Calcio – Stadio Friuli “Dacia Arena”.

Nel corso del 2023 è stata garantita l'assistenza sanitaria a tutte le partite del Campionato di Serie A giocate dall'Udinese allo Stadio “Bluenergy Stadium” garantendo personale e mezzi individuati dal Piano Sanitario d’Emergenza e concordati con la SORES. Sono state inoltre garantite le assistenze alle partite giocate dalla squadra Primavera, con ambulanza di soccorso e Medico, e quelle giocate dalle squadre Under 15, Under 16 ed Under 17, con la presenza di una ambulanza di soccorso avanzato.

Nello specifico, per l'assistenza sanitaria a tutte le partite del Campionato di Serie A giocate dall'Udinese allo Stadio “Bluenergy Stadium” sono state dedicate nel corso del 2023 circa 11.700 ore da parte degli operatori di CRI Comitato di Udine, con una presenza media di 70 operatori a partita, mentre per le assistenze alle partite giocate dalla squadra Primavera e dalle squadre Under 15, Under 16 ed Under 17 le



ore dedicate dagli operatori sono risultate pari a circa 285, con una presenza media di 2 operatori a partita.

Magazzino Sanitario.

I Volontari che prestano servizio nell'ambito del Magazzino Sanitario, con sede presso l'autoparco di Udine hanno provveduto ad effettuare gli allestimenti completi e verifica, integrazione e sostituzione di materiali presenti sulle ambulanze. Nelle sedi territoriali sono presenti Volontari formati che mensilmente si occupano della verifica degli allestimenti delle ambulanze in assegnazione ed a scadenza viene curato il ritiro, l'invio presso i laboratori di verifica, la sostituzione ed il ripristino degli elettromedicali in uso. Nell'ambito dell'organizzazione dell'assistenza a manifestazioni sono stati curati gli allestimenti di mezzi, kit per squadre appiedate ed eventuale Posto Medico Avanzato in tende pneumatiche con farmaci, materiali di consumo, cavistica ed allestimento posto-paziente. Viene curata la periodica pulizia completa e sanificazione dei mezzi sanitari, verifica e manutenzione periodica delle barelle e la gestione dell'ossigeno medicale e dei relativi presidi. Tra le attività del magazzino sanitario sono infine state gestite la teleria per le barelle, la produzione della cartellonistica per l'utilizzo e la sicurezza delle attrezzature, dei dpi e per le procedure da attuare. Le attività del magazzino sanitario hanno richiesto, per l'anno 2023, una presenza da parte dei Volontari circa 1702 ore.

Direzione Sanitaria e Sorveglianza Sanitaria dei Volontari.

Come previsto dai regolamenti di tutela della salute e sicurezza dei Volontari, nel corso del 2023, grazie al lavoro di riorganizzazione e definizione di protocolli interni a cura del Direttore Sanitario, dott. Giovanni Serena, è stato possibile procedere con maggiore efficienza alla sorveglianza sanitaria dei Volontari.

Nella tabella seguente viene riepilogata la specifica attività svolta al riguardo nel corso del 2023.

Descrizione dell'attività	Ore di Volontariato svolte	Numero di servizi svolti	Ore di formazione dei Volontari necessaria per lo svolgimento dell'attività	Risultati raggiunti
Visite mediche conseguimento o conferma validità patenti CRI	18	Circa 105 visite	4	105 visite
Visite mediche idoneità all'attività di volontariato	10	113 visite	4	113 visite
Visite mediche idoneità all'attività TSSA	10		4	116 visite
Riunioni, piani sanitari, debriefing	20			

Ufficio Patenti

Nel corso del 2023 sono state erogate n. 500 ore di volontariato per gli adempimenti dell'Ufficio patenti, in collaborazione con le visite mediche effettuate.

Corsi per Esecutore Basic Life Support and Defibrillation per Sanitari (EBLSDS).

Il corso ha lo scopo di:

- Far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto e in quello pediatrico lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per sé stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti;
- Far apprendere ai partecipanti le manovre salvavita e la sequenza di base dell'adulto, del lattante e del bambino in arresto respiratorio e/o cardiaco o con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Acquisire le conoscenze e le abilità relative all'impiego del defibrillatore semiautomatico nel soggetto in arresto cardiorespiratorio;
- Acquisire le capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico.

Nella tabella seguente sono riepilogate le edizioni di corso EBLSDS svolte nel 2023 con i relativi dati.

Nome corso	Numero di istruttori	Ore di formazione erogate	Numero di corsi svolti	Numero di Volontari partecipanti in qualità di discenti	Risultati raggiunti
FVG/2023/EBLSDS/2007	5	9	1	24	22/24 idonei
FVG/2023/EBLSDS/4457	5	9	1	23	18/23 idonei
FVG/2023/EBLSDS/4596	5	9	1	20	18/20 idonei
FVG/2023/EBLSDS/5223	4	9	1	15	14/15 idonei
FVG/2023/EBLSDS/5393	4	9	1	15	12/15 idonei
FVG/2023/EBLSDS/5851	5	9	1	13	12/13 idonei
FVG/2023/EBLSDS/5975	5	9	1	18	13/18 idonei
FVG/2023/EBLSDS/6547	3	9	1	10	6/10 idonei
FVG/2023/EBLSDS/7458	5	9	1	12	8/12 idonei
FVG/2023/EBLSDS/8775	7	9	1	20	16/20 idonei
TOTALI	48	90	10	170	139 idonei

Corsi di Aggiornamento Basic Life Support and Defibrillation per Sanitari (ABLSDS).

Il corso ha lo scopo di:

- Verificare il mantenimento delle competenze nelle manovre salvavita dell'Esecutore sanitario BLS adult e pediatrico;
- Rivedere le manovre salvavita e la sequenza di base dell'adulto, del lattante e del bambino in arresto respiratorio e/o cardiaco o con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, nonché conoscenze e le abilità relative all'impiego del defibrillatore semiautomatico nel soggetto in arresto cardiorespiratorio.

Nella tabella seguente sono riepilogate le edizioni di corso ABLSD svolte nel 2023 con i relativi dati.

Nome corso	Numero di istruttori	Ore di formazione erogate	Numero di corsi svolti	Numero di Volontari partecipanti in qualità di discenti	Risultati raggiunti
FVG/2023/ABLSDS/2448	5	4	1	23	15/16 idonei
FVG/2023/ABLSDS/3377	5	4	1	19	19/19 idonei
FVG/2023/ABLSDS/3416	5	4	1	15	10/10 idonei
FVG/2023/ABLSDS/3828	4	4	1	14	14/14 idonei
FVG/2023/ABLSDS/4420	5	4	1	19	12/16 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5250	4	4	1	12	15/15 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5256	5	4	1	24	15/15 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5396	4	4	1	14	20/20 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5772	5	4	1	18	14/15 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5976	5	4	1	24	15/15 idonei
FVG/2023/ABLSDS/5977	4	4	1	12	12/13 idonei
FVG/2023/ABLSDS/6460	4	4	1	13	12/12 idonei
FVG/2023/ABLSDS/6505	3	4	1	5	9/9 idonei
FVG/2023/ABLSDS/7459	5	4	1	19	15/15 idonei
FVG/2023/ABLSDS/7863	4	4	1	14	12/14 idonei
FVG/2023/ABLSDS/8447	3	4	1	10	13/13 idonei
FVG/2023/ABLSDS/8763	3	4	1	9	17/17 idonei
FVG/2023/ABLSDS/8763	3	4	1	10	11/11 idonei
FVG/2023/ABLSDS/9667	6	4	1	24	24/24 idonei
FVG/2023/ABLSDS/9667	4	4	1	12	12/12 idonei
FVG/2023/ABLSDS/10431	4	4	1	10	9/10 idonei
TOTALI	90	84	21	320	304 idonei

Corsi per Operatori in Ambulanza e Aggiornamenti.

- Il corso **TSSA** ha l'obiettivo principale di far acquisire le conoscenze e le capacità necessarie per operare con efficacia nell'assistenza al paziente durante il trasporto sanitario e nel soccorso in ambulanza in collaborazione con il personale sanitario garantendo sicurezza per sé, per la persona soccorsa e per gli astanti.
- Il corso di aggiornamento **ATSSA** ha lo scopo di verificare il mantenimento delle competenze nelle manovre dell'operatore TSSA e Rivedere le tecniche di immobilizzazione e il corretto utilizzo dei presidi di immobilizzazione e trasporto del traumatizzato.
- Il corso **TS** ha l'obiettivo principale di far acquisire le conoscenze e le capacità necessarie per operare con efficacia nell'assistenza al paziente durante il

trasporto sanitario in collaborazione con il personale sanitario garantendo sicurezza per sé, per la persona soccorsa e per gli astanti.

- Il corso **SA** ha l'obiettivo principale di far acquisire le conoscenze e le capacità necessarie per operare con efficacia nell'assistenza al paziente durante il soccorso in ambulanza in collaborazione con il personale sanitario garantendo sicurezza per sé, per la persona soccorsa e per gli astanti.

Nella tabella seguente sono schematizzati i vari corsi svolti nel 2023 con i relativi dati.

Nome corso	Numero di istruttori	Ore di formazione erogate	Numero di corsi svolti	Numero di Volontari partecipanti in qualità di discenti
TSSA	59	54	5	91
ATSSA	14	2,5	3	55
TS	3	23	1	10
TOTALI	76	79,50	9	156

Corsi verso la popolazione.

Il Comitato di Udine si impegna da sempre a diffondere la cultura del Primo Soccorso e delle manovre di rianimazione cardiopolmonare alla popolazione, nelle aziende e nelle scuole.

Nella tabella seguente sono riepilogati i corsi svolti a tal riguardo nel corso del 2023.

Nome corso	Ore di formazione erogate	Numero di corsi svolti
BLSD Adulto/pediatrico laico	5	71
BLSD-R (Aggiornamento) Adulto/pediatrico laico	3	10
Manovre Salvavita Pediatriche	4	16
PS 81/08 aggiornamento 6h	6	3
PS 81/08 aggiornamento 4h	4	4
PS 81/08 12 h	12	4

Nome corso	Ore di formazione erogate	Numero di corsi svolti
PS 81/08 16 h	16	1
PS generico	3	4
PS SCUOLA BUTTRIO	4	1
PS SCUOLA PRADAMANO	4	1
PS MALIGNANI UD	40	1
PS SCUOLA VARMO	2	1
PS SCUOLA CODROIPO	2	1
PS MARINELLI UDINE	10	1
SCUOLA TOLMEZZO	4	1
SCUOLA DI REANA DEL R.	10	1
SCUOLA MORTEGLIANO	4	1
SCUOLA BEARZI	5	1
SCUOLA POZZUOLO	18	1
SCUOLA CAMPOFORMIDO	14	1
TOTALI	170	125

4.2 Le attività Sociali

OBBIETTIVO STRATEGICO: INCLUSIONE SOCIALE

Promuoviamo lo sviluppo della persona, sostenendo le sue abilità e accrescendo il suo potenziale in un'ottica di contrasto all'esclusione sociale. Costruiamo comunità più forti ed inclusive, supportando azioni di welfare locale in rete con le altre realtà del Terzo settore.

Il Comitato di Udine è dal giorno della sua fondazione in prima linea per sostenere le persone più vulnerabili, con azioni di supporto alle stesse e favorendo l'inclusione sociale. Attraverso la pianificazione e implementazione di attività e progetti, anche

nell'anno 2022, il Comitato di Udine ha apportato il proprio contributo al fine di prevenire, mitigare e rispondere alle diverse situazioni di esclusione sociale.

Attività di monitoraggio e distribuzione viveri.

È l'attività preponderante dell'obiettivo Inclusione Sociale e continua ad essere costante su 10 Unità territoriali che si sono uniformate per procedura e metodo. Tale attività prevede un costante lavoro di sinergia fra assistenti sociali, ambiti, amministrazioni comunali, medici di base, dove la rete è la condizione fondamentale e essenziale. Ogni Unità territoriale per le procedure di monitoraggio, realizzazione e consegna borse segue il protocollo di Comitato e il manuale operativo AGEA. Generalmente sono coinvolti minimo 7 Volontari per ogni singola consegna che si svolge generalmente 1 o 2 volte al mese nelle sedi più piccole fino a 2 volte a settimana in sedi presenti in città più grandi, come Udine. Nel 2023 sono stati assistiti 2500 utenti suddivisi come persone che continuativamente hanno necessità di assistenza, chi saltuariamente, e rifugiati ucraini.

Nel 2023 sono state distribuite circa 23.000 borse spesa i cui generi alimentari provenivano da 45 raccolte alimentari, gestite da almeno 6-8 Volontari, svolte su tutto il territorio di pertinenza grazie alla generosità della popolazione. In particolare i supermercati dei territori che hanno aderito sono stati: CCD, MEGA, DESPAR, INTERSPAR, COOP, FAMILA, PALMARKET, CA' D'ORO, e BENNET. Le scorte viveri più ingenti, tuttavia, provengono dai programmi AGEA, SIFEAD-FN che hanno consegnato nel 2023 oltre 500.000,00 euro di merce. Circa 120.000 euro invece provengono da raccolte e donazioni.

Questi risultati sono stati raggiunti anche con il contributo di Volontari che "dietro le quinte" hanno garantito la pulizia e sanificazione dei magazzini viveri, l'inventario e la sistemazione e ordinamento della merce proveniente dalle diverse raccolte alimentare, la formazione del personale per la gestione viveri sul portale AGEA, la preparazione della merce da consegnare alle varie OPT, la consegna viveri alle OPT, il monitoraggio e la gestione delle cartelle personali utenti, i servizi di segreteria e le necessarie riunioni e i tavoli di coordinamento e di lavoro con gli assistenti sociali.

Risultati in breve nel 2023:

- 45 Raccolte alimentari e 23.000 borse spesa distribuite
- 7 volontari coinvolti in ogni consegna e 6-8 volontari per ogni raccolta alimentare
- 9 Catene alimentari coinvolte nella raccolta



- Consegne viveri da 1-2 volte al mese per sedi presenti su territori con bassa concentrazione di popolazione, fino a 2 volte a settimana per sedi con concentrazioni di popolazione alta.
- 2500 utenti assistiti comprensivi di 200 rifugiati ucraini
- 500.000 € di viveri AGEA e SIFEAD-FN distribuiti
- 120.000 € di viveri provenienti da raccolte e donazioni

Attività di servizio docce.

Su richiesta dei Servizi sociali (SSC) di Udine, nei locali a disposizione del Comitato di Udine, nella ex caserma Friuli, continua, da Aprile 2021, il servizio docce e lavanderia. Il servizio è gestito da un gruppo di Volontari, solitamente da 6 a 8 operatori, che si occupano di accogliere gli utenti, fornire ciò che serve per la doccia, provvedere al lavaggio e all'asciugatura dei vestiti, pulire e disinfettare i locali dopo l'uso. Il servizio è stato programmato ogni sabato mattina dalle ore 15:00 alle 19:00.

L'attività più importante rimane comunque quella della relazione con chi accede a questo servizio, infatti la maggior parte del tempo viene dedicata al dialogo, con chi lo desidera, e alla condivisione di un piccolo spuntino pomeridiano che diventa occasione per socializzare, cosa che spesso manca totalmente a chi vive in strada.

Gli utenti che si avvicinano a questo servizio sono persone senza dimora o persone che attraversano un momento di difficoltà economica e che pur avendo un "tetto" non hanno la possibilità di fare una doccia calda o di lavare i vestiti.

Nel 2023 ci sono stati 717 accessi, più che raddoppiati rispetto al 2022 come si può notare dalla seguente tabella.

Accessi 2022	Accessi 2023
296	717

Attività Unità di strada.

Anche nell'anno 2023, nei mesi che vanno da gennaio a giugno per un totale di 96 serate di servizio e 860 interventi di assistenza, nell'area urbana e sub-urbana della città di Udine, è stata attivata l'Unità di Strada, per l'assistenza serale e notturna delle persone senza fissa dimora (SFD). Il servizio è stato svolto 3 volte a settimana dalle ore 20.00 alle ore 00.00 ed il numero medio di Volontari per ogni turno è stato mediamente di 4-6 volontari. I chilometri percorsi circa 1964.

Rispetto al 2022 si osserva un aumento degli interventi. Tale fatto si comprende in quanto, mentre nel 2022 il servizio è stato attivo per 4 mesi (da gennaio ad aprile 3

volte alla settimana, oltre alla seconda metà di dicembre) nel 2023 è stato attivo tutto il primo semestre (da gennaio a giugno 3 volte alla settimana). Riportiamo, quindi, i seguenti dati riferiti all'ultimo biennio.

2022	2023
67 serate di servizio	96 serate di servizio
280 interventi di assistenza	860 interventi di assistenza
3 volte a settimana	3 volte a settimana
4-6 volontari per ogni turno	4-6 volontari per ogni turno
1371 km percorsi	1964 km percorsi

Attività di servizio trasporti sociali in convenzione con il Comune di Udine "No alla Solitudine".

L'attività prevede:

- trasporto e consegna generi alimentari e farmaci destinati a soggetti fragili individuati dai servizi sociali comunali;
- trasporto di persone fragili da proprio domicilio/residenza verso strutture sanitarie pubbliche/private per accertamenti diagnostici o presso uffici pubblici o erogatori di servizi.

Nell'anno 2023 sono stati svolti 517 servizi, praticamente in linea con l'anno precedente, facendo emergere quanto il territorio della Città di Udine sia soggetto a fragilità e vulnerabilità.

2022	2023
573 servizi	571 servizi

Attività trasporto Taxi sociale richiesti dalla Centrale Operativa

L'attività prevede il trasporto di persone fragili segnalate dai servizi sociali o con richiesta diretta alla Centrale Operativa. Nel 2023 sono stati effettuati 70 trasporti con 25 Volontari coinvolti.

Attività trasporto Taxi supporto Cro Aviano Pediatria Oncologica

Nel 2023, l'Associazione "LUCA ONLUS" che sostiene i bambini oncologici, ha richiesto il servizio di trasporto di minori (accompagnati) dalla residenza alla struttura di Aviano e ritorno, per lo svolgimento delle terapie necessarie. Sono stati effettuati 130 trasporti per un totale di 520 ore di servizio.

Assistenza alle famiglie/rifugiati Ucraini.

A seguito emergenza guerra in Ucraina sono state e vengono tuttora assistite con supporto viveri circa 200 famiglie residenti su tutto il territorio del Comitato, dove il numero più consistente è quello residente a Udine. I volontari sin dal primo momento dell'emergenza si sono attivati nell'accoglienza dei rifugiati sia con attività di supporto temporaneo, tra cui l'allestimento alloggi presso il Comitato CRI di Udine, il transfert-staffetta per accompagnamento dei rifugiati a destinazione che l'accompagnamento presso l'hub fiera di Udine. In aggiunta sono state svolte attività continuative come la distribuzione di generi alimentari e di supporto, l'informazione sui servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni, come il servizio alla residenza ai Tigli, la gestione di fondi donati da aziende private in favore dei minori ucraini, e l'organizzazione di borse lavoro per i rifugiati.

Ambulatori di quartiere.

Gli ambulatori di quartiere rappresentano, nell'ambito dei Servizi di Prossimità, uno strumento utile e innovativo a conoscere in profondità il contesto territoriale, le situazioni di disagio o fragilità. Essi offrono una prima risposta di ascolto, accoglienza e dialogo ai cittadini, di fruizione dei servizi di base e di opportunità per il mantenimento di una vita in salute, intesa come "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non solamente assenza di malattie o infermità" (OMS). Gli ambulatori inoltre consentono agli utenti un accesso più appropriato ai servizi sociosanitari territoriali, garantendo un'azione snella e flessibile nella rilevazione dei bisogni, nell'attività di prevenzione e sostegno all'individuo e alla famiglia e nel miglioramento della qualità di vita della persona. Su richiesta del Comune di Udine da ottobre 2022 sono stati aperti 7 ambulatori di quartiere con una media di 25 accessi settimanali, dove vengono impiegati a supporto del personale infermieristico previsto anche 2 Volontari CRI. Gli ambulatori di quartiere sono aperti 1 volta alla settimana a rotazione nei seguenti quartieri di Udine: Rizzi-San Domenico, Laipacco-San Gottardo, Cussignacco, Udine Sud, Chiavris-Paderno, Cormor-San Rocco, Comitato CRI Udine.

Anche nell'anno 2023 sono stati operativi 7 ambulatori di quartiere per 302 giorni di apertura e con 1763 accessi.

Attività Dormitorio per "Senza Dimora"

Nel mese di novembre 2023 si è dato vita a un progetto trial, con l'apertura di un dormitorio con 6 posti letto presso il Comitato CRI di Udine. Il servizio prevede

l'accoglienza presso alcuni locali di Via Pastrengo, nei mesi più freddi dell'anno, di persone "senza fissa dimora". Il servizio al momento è attivo 7 giorni alla settimana nella fascia oraria 19.00 – 08.00 con l'impiego di 5/6 volontari a turno e n. 6 ospiti segnalati dai servizi sociali del Comune.

Attività animazione Case di Riposo.

Nel 2023 sono ripartite le attività di animazione ludico-ricreative presso le Case di Riposo (CDR). Ad oggi i volontari stanno svolgendo attività presso la CDR di San Pietro al Natisone con cadenza settimanale (ogni venerdì mattina), nella residenza "Alle Camelie" a San Giovanni al Natisone con cadenza mensile, dove vengono impiegati 10 /12 volontari e nella casa di riposo "Asp Daniele Moro" di Codroipo con cadenza settimanale. Sono stati presi accordi per attività di animazione anche presso la struttura sanitaria "La Quietè" di Udine e presso diverse strutture di pertinenza delle altre Unità territoriali CRI come le case di riposo di Latisana, Tarcento e Gemona.

Raccolta fondi "GALÀ in onore della Croce Rossa Italiana Comitato di Udine" e "Progetto sollievo...diamoci tempo".

Grazie ai fondi raccolti durante il Galà in onore della Croce Rossa Italiana Comitato di Udine del 2022 organizzato da ADEB, Associazione Danza e Balletto, grazie ad un importante lavoro di sinergia fra collaboratori di area inclusione sociale, referenti e servizi sociali del territorio di Codroipo, Cividale del Friuli, Gemona del Friuli, Tarcento, San Giovanni al Natisone e Latisana, il Comitato di Udine è riuscito a realizzare diversi progetti utili a permettere ai bambini un adeguato percorso di inserimento, di inclusione ed integrazione didattica e sociale.

In particolare, per alcuni minori in gravi difficoltà economiche è stato possibile l'inserimento in centri ricreativi, l'acquisto di 1 pc portatile e 1 Pc completo di software, alcune lezioni di inglese per un minore straniero, lezioni di pet therapy per un minore con problemi di socializzazione, il pagamento delle quote per l'inserimento in centri estivi e sportivi, il supporto economico a copertura parziale delle spese di laboratori e uscite presso una fattoria didattica.

Attività "Progetto Sollievo... diamoci Tempo".

In accordo con la direzione sanitaria e il reparto di pediatria dell'Ospedale di Latisana, da ottobre 2022 prosegue con alcuni Volontari del Comitato CRI di Udine l'attività che garantisce la loro presenza e la loro compagnia ai pazienti minori ricoverati presso la struttura ospedaliera di Latisana reparto di pediatria, sollevando così per alcune ore i genitori dall'assistenza dei loro figli ricoverati per disturbi del comportamento alimentare. La disponibilità data dai Volontari è costante per i weekend dell'anno e, in aggiunta, viene garantita la presenza anche durante la settimana, qualora fosse necessario. Oltre al servizio di compagnia, grazie ai fondi del Galà in onore della Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine, vengono effettuati costantemente dei trasporti a favore dei pazienti pediatrici per il tragitto dalla



struttura di Latisana al centro diurno di Palmanova con l'impiego di 2 volontari e mezzo CRI Udine, sono stati acquistati alcuni complementi di arredo e giochi di società per la sala ludico ricreativa. Nel 2023 sono stati effettuati 100 trasporti a favore dei pazienti pediatrici.

Corsi di formazione per Operatori Sociali Generici (Osg).

Nel mese di novembre e dicembre 2023 sono stati effettuati 4 corsi per operatore sociale generico. Il corso, della durata di 18 ore, ha visto formare 78 nuovi operatori.

Altre attività.

Di seguito si elencano le ulteriori attività sociali svolte nell'anno 2023:

- Partecipazione ai Piani di Zona di Ambito per definizione strategie sociali
- Sensibilizzazione sulle attività di inclusione sociale svolte da CRI Udine verso privati ed aziende
- Trasporti sociali non convenzionati
- Spesa sospesa presso i centri CCD
- Consegna farmaci e spesa amica
- Sportello sociale presso le Unità Territoriali
- Collaborazione e raccolta farmaci con Banco Farmaceutico
- Collaborazione e raccolta farmaci con associazione "in farmacia per i bambini"
- Supporto telefonico alle famiglie/utenti seguiti
- Collaborazioni con centri estivi
- Progetti *ad personam* per inclusione sociale persone con difficoltà di socializzazione
- Percorsi e progetti di utenti accolti e segnalati dall'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne per L.P.U., M.A.P. e M.A.V.
- Aggiornamenti e serate formative on line ed in presenza
- Collaborazione e serate informative formative con Associazione ACAT (sigla)
- Sanificazione e pulizia costante dei magazzini
- Raccolte viveri su coordinamento CRI Regionale - ASPIAG-Ca' d'Oro.

4.3 Le attività di Emergenza

OBIETTIVO STRATEGICO: EMERGENZE

Prepariamo le comunità a calamità naturali e conflitti, garantiamo una risposta efficace e tempestiva durante le emergenze nazionali e internazionali. Siamo ausiliari dei pubblici poteri in campo umanitario e parte del Sistema Nazionale della Protezione Civile. In caso di emergenza forniamo strutture, servizi sanitari e assistenza alla popolazione. Supportiamo le comunità prima, durante e dopo le emergenze.

I Volontari che operano nell'ambito delle attività dell'Area Emergenza sono in possesso della qualifica di Operatori per le Emergenze (OPEM), conseguita mediante specifico corso di formazione, a cui possono seguire ulteriori percorsi formativi di specializzazione. L'obiettivo del corso OPEM è il corso ha come obiettivo la conoscenza degli assunti fondamentali delle attività di emergenza CRI e del Sistema di Protezione Civile, fornendo le opportune conoscenze ai partecipanti, al fine di garantire l'interoperabilità attraverso standard training a livello nazionale. Il corso porta, altresì, all'acquisizione delle conoscenze necessarie per proseguire percorsi specialistici in materia delle attività di emergenza.

Nel 2023 sono stati svolti 3 corsi OPEM, ciascuno di 18 ore formative, di seguito i risultati:

Nome corso	Numero istruttori e/o formatori coinvolti	Ore formazione erogate	Numero corsi svolti	Numero Volontari partecipanti in qualità di discenti
Corso per Operatore Radiocomunicazioni (TLC-1)	2	15	1	24
Corso di aggiornamento per Operatore CRI di attività in emergenza (OPEM)	4	11	1	24

Tale formazione ha potuto garantire nel corso del 2023 la gestione e il coordinamento di 21 grandi eventi, tra cui:

- Help Haiti – “Lo sport che diventa vita”;
- Epifania Tarcento;
- Coppa Nuoto Internazionale Paraolimpico – Lignano Sabbiadoro;
- Concerto Lazza – Villa Manin;
- Concerto Morandi – Villa Manin;
- Concerto Maneskin – Trieste Stadio Nereo Rocco;
- Giro delle Dolomiti – Tourism Osttirol;
- Moto Club Olimpia – Speedway – Pozzuolo del Friuli;
- Ceghedaccio – Ente Fiera Martignacco;
- NoBorders Festival – Tarvisio;
- Palio di San Donato – Cividale del Friuli;
- Friuli Doc - Udine;
- Settembre Latisanese;
- Casa Moderna – Ente Fiera Martignacco;
- Festa della Zucca - Venzone;
- Red White Gara Velocità – Cividale del Friuli;
- Esercitazione VVFF distaccamento di Codroipo - Codroipo;
- Sagra di San Simone – Codroipo;
- Fiera di San Martino – Latisana;
- FAI – Giornata Autunno 2023
- Telethon – Udine.

4.4 Le attività di Diritto Internazionale Umanitario

OBIETTIVO STRATEGICO: PRINCIPI & VALORI UMANITARI

In collaborazione con gli altri membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, diffondiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari con attività e corsi su tutto il territorio nazionale e all'estero. Inoltre, attraverso l'attività di Diplomazia Umanitaria svolgiamo campagne di advocacy verso stakeholder nazionali e internazionali, affinché le persone vulnerabili e il rispetto del Diritto Internazionale Umanitario siano messi al centro delle agende politiche dei governi.

Le attività, in relazione alle competenze richieste, sono svolte da volontari CRI che detengono la qualifica di Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario, 15 afferenti al

Comitato di Udine, di 1 Trainer di Educazione alla Pace, da 26 Operatori di Educazione

alla Pace e molteplici volontari che hanno frequentato il corso informativo *Healthcare in Danger* (HCiD).

Particolare interesse è stato posto nella formazione del personale volontario al fine di accrescere la conoscenza, l'interesse e consapevolezza sulle tematiche dell'obiettivo strategico in oggetto, sia nella fase dei corsi di reclutamento che in occasione delle giornate di approfondimento dedicate.

Attività svolte.

I volontari Istruttori e i Trainer hanno preso attivamente parte come docenti ai corsi organizzati a livello regionale e alle relative attività, fra cui:

- Corso informativo di base su Healthcare in Danger in data 11 marzo (partecipazione di 3 istruttori DIU e 27 volontari);
- Attività di piazza sulle tematiche di Healthcare in Danger in data 12 marzo in Piazza San Giacomo a Udine (partecipazione di 4 istruttori DIU e 22 volontari)
- Partecipazione al progetto "Gara DIU nelle scuole" a Pordenone in data 14 ottobre (partecipazione di 3 Istruttori DIU);
- Attività di piazza sulle tematiche di Principi e Valori a Codroipo in data 30 settembre (partecipazione di 1 istruttore DIU e 3 volontari).

4.5 I Giovani e la Croce Rossa

ATTIVITÀ VERSO LA GIOVENTÙ

Il nostro obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle capacità personali e relazionali della gioventù per costruire comunità più resilienti e inclusive. Mettiamo in campo azioni diversificate per promuovere stili di vita sani nel rispetto dell'ambiente, favorendo l'inclusione sociale e il rispetto delle diversità. Ci impegniamo, inoltre, nello sviluppo del volontariato e della cittadinanza attiva. Favoriamo l'educazione per generare comportamenti positivi, stimoliamo la partecipazione dei giovani all'interno delle nostre comunità e rispondiamo in modo innovativo alle sfide del futuro.

La Strategia della Croce Rossa Italiana verso la gioventù guarda al mondo giovanile sotto tre differenti prospettive, di cui una è "il Giovane in relazione a sé stesso",



come singolo protagonista della sua vita e che deve sviluppare le sue abilità personali. Tuttavia, il Giovane non è da solo, ma fa parte di un gruppo con cui deve imparare a relazionarsi e ad agire, che lui influenza e da cui viene influenzato, basato sul rapporto tra il Giovane e la Comunità in cui vive. Infine, la Comunità stessa, vista come il punto di partenza per lo sviluppo del Giovane stesso, dove il sistema complessivo, e non i suoi singoli elementi, agiscono in sinergia. Per mezzo dell'educazione i Giovani CRI vogliono promuovere comportamenti positivi e lo sviluppo di strumenti di autodeterminazione della persona. Tramite la partecipazione i Giovani CRI si propongono di stimolare la responsabilizzazione e la rappresentatività dei giovani all'interno sia della società sia dell'Associazione. Infine, grazie a un processo di continua generazione di idee, accelerazione di dinamiche, individuazione di nuovi bisogni e obiettivi, I Giovani CRI generano innovazione.

L'obiettivo dei Giovani CRI è quello di trasformare il giovane in agente di cambiamento comportamentale, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle Comunità e trasformati di vulnerabilità.

Il Comitato di Udine, in linea con la Strategia verso la Gioventù, si impegna a sviluppare le competenze e le conoscenze personali del Giovane tramite un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle proprie e altrui potenzialità e dei propri limiti attraverso un processo di autodeterminazione.

In questo modo il Giovane sarà in grado di accettarsi e accettare gli altri; conoscere le dinamiche relazionali e l'individualismo del Giovane stesso per facilitarne la partecipazione e il coinvolgimento del singolo, anche in ambiti diversi dalla propria sfera di interessi. Inoltre, il Giovane potrà prevenire e ridurre la dispersione scolastica tra i Giovani, facendo comprendere l'importanza della formazione personale per sé stessi e per il proprio futuro; facilitare e sostenere l'inserimento nel mondo lavorativo del Giovane, per aiutarlo a individuare il proprio ambito di interesse e di sviluppo. Infine, il Giovane potrà promuovere la cultura della prevenzione in ogni aspetto della vita dei suoi pari, per favorire comportamenti sicuri ed evitare i rischi per il suo benessere fisico, psichico e sociale.

Le attività svolte per l'anno 2023 dai volontari del Comitato di Udine per la gioventù del nostro territorio sono state le seguenti.

Attività per la tutela della Salute e la promozione di stili di vita sani e sicuri.

- **Progetto "Milly"** in piazza Marcello d'Olivo di Lignano Sabbiadoro (UD), i Carabinieri del Comando Provinciale di Udine hanno collaborato con la Croce Rossa Italiana al "Progetto Milly", in ricordo di una giovane volontaria deceduta

nel 2017 in un incidente riconducibile alle “stragi del sabato sera”, per sensibilizzare e informare la popolazione giovanile sulle tematiche afferenti la sicurezza stradale, l’abuso di alcool e sostanze stupefacenti, l’educazione alla sessualità e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Il progetto “Milly” è ora una Best Practice a livello Nazionale.

- **Piccoli Crocerossini:** incontri per far conoscere CRI, i suoi principi, le sue azioni e il suo ruolo nella società ai bambini
- **Formazione interna:**
 - o Incontri per prevenzione all’abuso di alcolici
 - o Incontri per la prevenzione delle Malattie sessualmente trasmissibili
 - o Incontri utili all’educazione alimentare e ad una vita sana
 - o Incontri sull’uguaglianza ed il rispetto delle diversità
- **Prevenzione abuso di alcool presso l’istituto superiore Zanon di Udine**
- **Fiera San Simone (Codroipo).** Al tradizionale appuntamento codroipese, in più appuntamenti i giovani del Comitato di Udine hanno portato attività di piazza per sensibilizzare la popolazione circa l’abuso di alcol e la prevenzione delle MST.
- **Festa dello sport (Cividale).** Al tradizionale appuntamento cividalese, in un unico appuntamento i giovani del Comitato di Udine hanno portato attività di piazza per sensibilizzare la popolazione circa gli stili di vita sani e sicuri
- **San Valentino – Prevenzione MST (Udine).** Al tradizionale appuntamento annuale, i giovani del Comitato di Udine hanno portato un’attività di piazza per sensibilizzare la popolazione circa la prevenzione delle MST.
- **Conosciamole per Amarle.** Attività svolta sia in Piazza ad Udine sia nelle scuole superiori. L’attività ha avuto il compito di sensibilizzare la popolazione riguardo alle violenze di genere che giornalmente colpiscono il nostro paese, la nostra città e la quotidianità della nostra vita familiare.

Attività per la promozione di Principi e Valori.

- **#Un’essereumano1000colori**, sviluppato dal Comitato CRI di Roseto (Abruzzo) e giudicato *best pratic* nazionale, questo progetto si pone l’obiettivo di prevenire e porre una luce sul fenomeno dell’omotransfobia.
- **Mostra dei Pregiudizi.** Per la campagna di promozione della donazione di sangue e tessuti, il Comitato di Udine ha allestito la “Mostra dei Pregiudizi” per far riflettere le persone sui pregiudizi che ciascuno ha e contestualizzare tale riflessione alla cultura del dono.
- **Conosciamole per Amarle.** Progetto Regionale contro la violenza sulle donne a cui i giovani del Comitato di Udine hanno partecipato collaborando con il Comitato di Pordenone.
- **Health Care in Danger.** “Il Personale Sanitario è in pericolo”

Formazione ed Attività sul tema del Health Care in Danger – E' stato attivato il corso informativo di base per i volontari del comitato di Udine ed è poi stata effettuata l'attività in piazza la quale ha riscontrato molto successo anche a livello mediatico locale. I dati raccolti sono stati utilizzati per contribuire il report sulle aggressioni al personale sanitario e per capire qual è il livello di informazione della popolazione.

- **DIU in Piazza.** Per fare luce sui temi di estrema attualità in merito il DIU è stata organizzata una serata informativa e una giornata in piazza a Udine per sensibilizzare la popolazione al tema del Diritto Internazionale Umanitario, al ruolo del personale sanitario in contesti di guerra e alle violenze che quest'ultimo subisce quotidianamente anche nel nostro Paese.

Attività per lo Sviluppo e la promozione del Volontariato

- **Open Day – Comitato di Udine.** In collaborazione con il MOVI è stata organizzata una giornata in cui gli studenti interessati hanno visitato il Comitato di Udine e le sue attività.

Nome attività	Numero di volontari impegnati	Ore di volontariato svolte	Numero di servizi svolti
Serata informativa su temi quali: Alimentazione sana, Anoressia, Bulimia e Binge Eating; Prevenzione Alcolologica e Sicurezza Stradale; Malattie sessualmente Trasmissibili	90	12	12
Attività di piazza in occasione della festa di San Valentino	13	6	2
Serata Informativa contro la Violenza contro le donne	11	8	1
Conosciamole per Amarle ATTIVITA' di PIAZZA	9	8	2
Conosciamole per Amarle ATTIVITA' PERCOTO	5	4	1
Manutenzione e Trasloco Magazzino per le attività vs la gioventù	14	30	15
Giornata Mondiale del Gioco	7	4	1

Nome attività	Numero di volontari impegnati	Ore di volontariato svolte	Numero di servizi svolti
Progetto Milly&Marco in collaborazione dell'Arma dei Carabinieri – Compagnia di Latisana + collaborazione con altri Comitati	35	8	2
Progetto Milly sede di San Daniele del Friuli	6	6	1
Nonno Ascoltami	14	8	2
Festa dello Sport a Cividale	8	9,50	2
Sagra di San Simone - Codroipo	18	20	4
Sede aperta - UD	10	4	2
Assemblea	55	5	2
Centro Estivo Bertiole	7	19	6
Collaborazione con Ass. "Bad Boys" – Sede di Cividale	6	8	2
Giornata Mondiale del Volontariato Codroipo	3	12	3
Affiancamento squadre CRI – Alpini 2023 - Udine	23	4	1
Health Care in Danger Formazione	27	5	1
Health Care in Danger Attività	22	8	2
Convegni/Assemblee Nazionali e Regionali	5	40	8
Assistenza e Collaborazione a simulazione ricerca dispersi	5	5	1
Piccoli Crocerossini	10	5	2
Formazione su altri obiettivi	6	90	12
	TOT	TOT	TOT

Nome attività	Numero di volontari impegnati	Ore di volontariato svolte	Numero di servizi svolti
	409	328,50	87

Al 31 dicembre 2023 il numero di Volontari Giovani, compresi tra i 14 e i 32 anni non compiuti, risultavano essere pari a 306.

4.6 Volontariato e Formazione

Corsi di Reclutamento.

Le attività di reclutamento riferite all'anno 2023 sono pari a 8 corsi, svolti nelle seguenti sedi:

Codroipo, Latisana, San Giovanni al Natisone, Tarcento e Udine.

I corsi hanno visto l'ingresso di 144 Volontari.

4.7 Le attività ausiliare alle Forze armate del Corpo Militare Volontario e delle Infermiere Volontarie

CORPO MILITARE VOLONTARIO – NAAPRO Udine

Il Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate (FF.AA) è composto da un contingente di personale in congedo, arruolato su base volontaria e altamente specializzato: medici, psicologi, chimici-farmacisti, commissari, contabili, infermieri e soccorritori. Nei propri ruoli in congedo, il Corpo conta circa 17mila iscritti, richiamati periodicamente a fini addestrativi. Il Corpo Militare in situazioni di emergenza nazionale ed internazionale gestisce ospedali da campo, presidi medici avanzati, nuclei sanitari e logistici mobili e nuclei di decontaminazione NBCR. Attualmente è organizzato territorialmente in un Ispettorato Nazionale, in Centri di Mobilitazione, in Nuclei Addestramento e Attività Promozionale a livello locale, in basi operative e centri polifunzionali.

Il Corpo Militare Volontario – Nappro di Udine si compone di 27 volontari di cui:

- Ufficiali Superiori: 1
- Ufficiali: 6

- Sottoufficiali: 5
- Graduati di truppa: 15

Attività e formazione del Corpo Militare Volontario.

La formazione, quali corsi BLSD e Primo Soccorso, viene erogata alle FF.AA impiegate per missioni all'estero, inoltre viene prestata assistenza sanitaria all'infermeria dell'aeroporto F. Baracca situato a Casarsa della Delizia (UD) per i voli diurni e notturni e gli aviolanci delle aviotruppe. L'assistenza sanitaria viene eseguita anche per poligoni di tiro durante le esercitazioni delle FF.AA all'utilizzo di armi da fuoco leggere e pesanti.

Nome attività	Descrizione dell'attività	Numero di volontari	Ore di volontariato svolte	Numero di servizi svolti
D.O.B.	Disinnesco ordigni bellici	10	1900	120
ASSISTENZA SANITARIA	Poligoni, esercitazioni	15	500	60
FORMAZIONE	Formazione FF.AA	2	200	15
RAPPRESENTANZA	Rappresentanza a cerimonie istituzionali	8	65	4
SUPPORTO COMITATO	Alpini – Friuli Doc	12	250	8
SEGRETERIA	Comitato	3	500	50
LOGISTICA	Comitato	4	50	2

CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE -Ispettorato di Udine

Il Corpo delle Infermiere Volontarie (IIVV), Ausiliario delle Forze Armate, è presente su tutto il Territorio Nazionale e svolge attività sia in ambito civile che di Forze Armate. Quotidianamente le Infermiere volontarie prestano servizio ordinario sia presso le Unità di Croce Rossa Italiana che militari, e servizio straordinario sia in attività di emergenza civile che militare.

Nel 2023 l'Ispettorato di Udine ha svolto circa 3.000 ore di attività con la partecipazione di 22 Sorelle, operando nell'ambito di 400 eventi con 790 presenze; questo con riferimento alle usuali tipologie di servizio a favore delle CRI

(principalmente educazione sanitaria, ambulatorio alla popolazione, assistenza sanitaria, attività operative, rappresentanza, cerimonie) e delle FF.AA. (richieste di assistenza ai poligoni di tiro, educazione sanitaria, rappresentanze, cerimonie). Per il coordinamento e la gestione dell'Ispettorato, sono state svolte 500 ore di servizio volontario.

Attività e formazione delle Infermiere Volontarie.

Durante il 2023 l'Ispettorato delle Infermiere Volontarie di Udine ha svolto le seguenti attività.

EDUCAZIONE SANITARIA E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE.

Attività utili a tutelare, prevenire e curare la salute della popolazione, oltre che a trasmettere nozioni e cultura sanitaria.

Nome attività	Totale	II.VV. partecipanti nell'ambito specifico
Corsi effettuati in ambito CRI	62	5
Lezioni effettuate in ambito CRI	13	
Corsi effettuati in ambito FF.AA.	17	4

ATTIVITÀ VARIE. Attività utili al sostegno e al supporto del Comitato CRI di Udine e alle FF.AA.

Nome attività	Totale	II.VV. partecipanti nell'ambito specifico
Numero totale delle Attività in ambito CRI	233	18+2 allieve
Numero totale delle Attività in ambito FF.AA.	18	3

ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA: Attività di rappresentanza in cerimonie pubbliche, eventi benefici e commemorazioni.

Nome attività	Totale	II.VV. partecipanti nell'ambito specifico	Note
Rappresentanze in ambito CRI	27	14	5 cerimonie

Rappresentanze in ambito FF.AA.	10	10	7 cerimonie
---------------------------------	----	----	-------------

ATTIVITÀ DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE. Tali attività prevedono la collaborazione delle II.VV nelle emergenze che Croce Rossa Italiana, insieme a Protezione Civile, è chiamata a rispondere e gestire.

In particolare, diamo maggiore dettaglio a quanto sopra descritto riguardo all'attività delle Infermiere Volontarie nel corso del 2023.

Nel corso dell'anno 2023 le Infermiere Volontarie dell'Ispettorato di Udine, la cui Ispettrice è la Sorella Elisabetta Grasselli, hanno erogato 105 corsi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione ed ai Volontari CRI, e nello specifico:

Nr. Corsi effettuati	Denominazione Corso
29	FULLD laico
4	FULLD sanitario
4	FULLD - R
16	MSPED
4	MSPED dimostrativi
2	Corso di Reclutamento di Volontari CRI
7	Percorso Gioventù
7	Lezioni di Primo Soccorso
2	Lezione TSSA
13	BLS Corso base
10	Lezioni Scuola Allieve Infermiere
4	Corsi di aggiornamento
3	Corsi di specializzazione

Le Infermiere Volontarie, inoltre, sono state impegnate in diverse attività garantendo 244 servizi come di seguito riportato, precisando che per turno o servizio si intende una attività continuativa di durata variabile dalle 3 alle 6 ore.

Nr. servizi svolti	Tipologia attività
27	Servizi di segreteria ambulatorio Direttore Sanitario
30	Servizi in ambulatorio
5	Servizi di fasciature set film -

Nr. servizi svolti	Tipologia attività
	manichini
18	Servizi di assistenza ai poligoni di tiro (ambito FF.AA)
42	Servizi di misurazione parametri vitali
2	Servizi di ricerca archivio II.VV.
59	Servizi di assistenza sanitaria
3	Servizio di raccolta alimentare
18	Partecipazioni a riunioni organizzative
40	Attività varie

Oltre alle numerose attività svolte, sopra elencate, le Infermiere Volontarie hanno svolto per l'anno 2023 anche servizi di rappresentanza e cerimonie per un totale di 37.

4.8 Altre attività

Raccolta carta da macero. Tra le numerose attività è proseguita l'attività di recupero di carta da destinare al macero, dimessa in particolare da Enti Pubblici presenti sul territorio, per un totale raccolto di 42.960 Kg di carta.



5. COMUNICAZIONE

Il ruolo della comunicazione costituisce un essenziale strumento per dar voce ai bisogni delle persone più vulnerabili attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica. La condivisione dei risultati e delle attività svolte favorisce la diffusione di una cultura del Volontariato che rende pertanto visibile l'operato dei Volontari.

Il Comitato di Udine, attraverso i canali media tradizionali e l'utilizzo di piattaforme social, ha favorito le attività di comunicazione. Nello specifico, per l'anno 2023, sono state svolte le seguenti attività:

- 31 comunicati stampa e articoli su testate giornalistiche locali tradizionali e online;
- 6 Intervista TV;
- Pagina Facebook seguita da 4596 Followers;
- Pagina Facebook Giovani Comitato di Udine seguita da 1978 Followers;
- Pagina Instagram Giovani CRI Udine seguita da 1417 Followers;
- Circa 200 post utili a valorizzare l'operato dei giovani Volontari del Comitato di Udine;
- Circa 1000 comunicazioni interne inviate ai Soci.

6. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Al fine di garantire, implementare e migliorare i servizi offerti dal Comitato di Udine e per l'avvio di nuovi progetti a favore di tutte le persone che si trovano, soprattutto in questo periodo storico, in condizioni di vulnerabilità, assume rilevante importanza la capacità di mobilitare risorse e raccogliere fondi. La disponibilità di maggiori risorse si traduce con la possibilità di raggiungere un numero sempre crescente di persone in difficoltà, dando quindi una risposta immediata ai bisogni di ciascun individuo. In stretta correlazione alla capacità di mobilitare risorse e raccogliere fondi, vi è l'accountability e la trasparenza verso i beneficiari e i partner che hanno supportato l'Associazione, e ciò si traduce con la manifestazione dei risultati ottenuti, dei progetti avviati grazie alle loro donazioni.

Le linee guida del DM. 4 luglio 2019 prevedono un'apposita sezione dedicata alla situazione economica-finanziaria del Comitato, con specifica indicazione:

- della provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
- informazioni sulle attività di raccolta fondi;
- segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e delle azioni introdotte per la mitigazione di eventuali effetti negativi. Di seguito si forniscono le informazioni richieste dalle linee guida di riferimento.

Risorse economiche

Di seguito si evidenzia la specifica provenienza delle risorse/proventi del Comitato con separata evidenziazione della provenienza pubblico ovvero privata.

Descrizione	Valori anno 2023
Prestazioni in convenzione	8.580.716
Proventi PPI Lignano	858.894
Proventi auto medica e trasporto organi	325.672
Prestazioni a privati	53.632
Prestazioni a sportivi	346.061
Prestazioni per corsi	36.002
Screening COVID – 19 (Privati)	20.314



Descrizione	Valori anno 2023
Proventi trasporti COVID – 19	23.700
Servizio pronta accoglienza (dormitorio)	16.194
Altri proventi	6.772
Contributi da Comuni	81.416
Contributi ex art 20 DL 269/2003	62.293
Contributi c/esercizio	11.265
Erogazioni Liberali	18.244
Riaddebiti e Rimborsi vari	24.369
Quote Sociali	11.060
5 per mille	1.175
Locazioni attive immobili	4.517
Contributi Comune di Udine e Regione per lavori sede di Udine	59.634
Sopravvenienze attive	15.860
Totale Risorse - Proventi	10.582.994

Provenienza Risorse – Proventi	Valori
Provenienza “Pubblica” comprese prestazioni in convenzione	9.963.782
Provenienza “Privata”	619.212
Totale Risorse - Proventi	10582.994

Raccolta Fondi

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi/controversie in corso

Nella redazione del Bilancio 2023 siamo stati costretti a porre un accento particolare su due argomenti rilevanti dal punto di vista legale e con possibili rilevanti ricadute economico-finanziarie per il nostro Comitato, in particolar modo l'assenza di copertura assicurativa nel 2018 nel caso "Friuli doc".

A tal uopo, si ricorda che già nella Relazione Programmatica 2024 in occasione dell'approvazione del Bilancio Previsionale 2024 è stato segnalato che la prechiusura dell'esercizio 2023 non avrebbe tenuto conto dell'accantonamento per il rischio correlato alla causa per eccepita sussistenza della responsabilità medica del libero professionista clinico (caso Friuli Doc 2018), in attesa della relazione da parte del nostro legale, che sarebbe stata fondamentale per la chiusura del Bilancio di Esercizio anno 2023. Per inciso, il professionista (medico) non aveva una polizza assicurativa tale da garantire la copertura di danni importanti come nel nostro caso (soccombenza stimata in 3.200.000,00 euro).

A tale argomento, si associa il caso noto, anche mezzo stampa, riguardo un nostro ex dipendente e i gestori di un distributore in concorso tra loro al fine di trarne profitto per sé effettuando o consentendo che venissero effettuati utilizzi indebiti, senza esserne titolare, di carte di pagamento di carburante per un danno di circa 348.236,96 euro.

In data 08.04.2024 lo studio legale incaricato (Studio Legale Cinque e Associati) ha trasmesso la relazione all'Organo di Controllo riguardo ai contenziosi in essere ovvero ai due casi succitati. Vista l'importanza e la delicatezza degli argomenti, lo stesso Studio Legale incaricato, a tutela della nostra Associazione, ha vivamente

consigliato di informare in sede di approvazione di Bilancio d'esercizio i Soci di quanto indicato nella sua medesima relazione .

Si riporta integralmente di seguito le parti più salienti:

Caso Friuli Doc 2018:

“La controversia concerne la richiesta di risarcimento danni per responsabilità medica in capo al convenuto dott. Clignon e, per quanto occupa, a CRI, la chiamata in responsabilità ex articolo 1228 c.c..

La passività potenziale derivante dalla soccombenza di CRI nella causa che occupa è pari ad euro 3.000.098,02 oltre alla condanna per la rifusione delle spese legali eventualmente oggetto di liquidazione da parte del giudice, spese della CTU e CTP.

Per l'effetto la passività ipotetica in caso di soccombenza è stimabile in circa euro 3.200.000.

Il relativo rischio di soccombenza è valutabile come “possibile”.

Giova osservare che all'epoca del sinistro CRI (settembre 2018) era priva di una specifica copertura assicurativa, eppertanto il correlativo rischio risarcitorio potrebbe risultare a totale (potenziale) carico dell'ente.”

Caso “carte carburante”

“Il procedimento penale traeva origine da la denuncia querela contro ignoti presentata da cri alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Udine.

L'iniziativa – posta in essere nel mese di marzo 2021 era conseguente agli esiti di un controllo interno avviato su impulso del Presidente ... (omissis)

Il controllo veniva effettuato analizzando le fatture emesse da Eni Agip per l'utilizzo delle carte di pagamento “abbinate” a ciascuno dei mezzi in uso a CRI.

All'esito del controllo veniva accertato che erano stati contabilizzati ed addebitati in fattura consumi/pagamenti riferibili:

- *a quattro automezzi non più in uso in quanto già dismessi/rottamati nei mesi di Giugno Luglio dell'anno 2017 da circa quattro anni ... (omissis) ...*
- *Ad un'ulteriore automezzo ... ancorché non rottamato/dismesso – che risultava utilizzato da cri Udine solo in misura limitatissima (non più di qualche giorno all'anno).*

... omissis ..

Contestualmente cri, a titolo cautelativo si determinava a richiedere a Eni Agip il blocco di operatività delle carte di pagamento collegate agli indicati automezzi dismessi.

... omissis ...

L'analisi del citato file Excel trasmesso da Eni Agip consentiva di accertare che il totale dei prelievi/pagamenti correlati all'utilizzo di quelle carte ed effettuati con la digitazione del pin-code segreto era pari a complessivi 202.561,17 €..

Veniva accettato che tutte le operazioni riferite a quelle carte erano state effettuate presso il medesimo impianto di distribuzione di carburanti

Nelle more cri avviava ulteriori approfondimenti al fine di accertare l'eventuale ulteriore indebito utilizzo delle carte in commento anche in periodi antecedenti al 01/01/2019.

All'esito degli ulteriori accertamenti svolti veniva accertata che nel periodo 01/01/2017 31/12/2018 le carte di pagamento Eni Agip associate ai mezzi sopraindicati risultavano essere state utilizzate indebitamente - anch'esse - presso il medesimo impianto di distribuzione di carburanti - per un'ulteriore ammontare complessivo pari a euro 145.675,79 €.

Per l'effetto, l'ammontare complessivo delle operazioni indebitamente effettuate nel periodo dal 01/01/2017 al 31/03/2021 presso il medesimo impianto Agip Eni ... omissis ... Ammonta ad euro 348.236,86.

... omissis ...

Alla prima udienza dibattimentale gli imputati formulavano al giudice istanza di messa alla prova (MAP) dichiarandosi disponibili a versamento titolo di parziale risarcimento del danno cagionato a cri della complessiva somma di 60.000 € (euro 20.000 ciascuno) per il ristoro parziale del danno e chiedevano l'ammissione alla MAP.

CRI per il tramite del suo difensore ha dichiarato che l'importo offerto non risultava congruo e che, le somme offerte/corrisposte, sarebbero state incassate da cri a mero titolo di acconto del maggior danno patito.

... omissis ...”

In relazione al caso “Friuli Doc 2018” ed alla mancata copertura assicurativa con la conseguente passività ipotetica di soccombenza stimabile in circa euro 3.200.000, tenuto conto appunto della rilevanza del rischio di soccombenza e del correlato importo che possono condizionare le future scelte programmatiche della nostra associazione, si informa altresì che l'Associazione si riserva di adire le vie legali per tutelare i propri interessi in tutte le sedi ritenute opportune anche per i profili di responsabilità nei confronti dei terzi.

Analoga contestazione, anche avuto riguardo all'omesso controllo esercitato, verrà formalizzata anche per le indebite operazioni di utilizzo delle schede carburante iniziate dal 2017.

Riunioni Consiglio di Amministrazione e Assemblee dei Soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'anno 2023, si è riunito presso i locali del Comitato di Udine o in modalità a distanza 9 volte, al fine di deliberare su diverse tematiche riguardanti la gestione del Comitato. Di seguito si riportano le date delle convocazioni:

- 30/01/2023
- 06/02/2023
- 20/03/2023
- 19/04/2023
- 30/05/2023
- 17/07/2023
- 15/11/2023
- 28/11/2023
- 13/12/2023

Tra le delibere più significative del Consiglio citiamo:

- n. 03/2023: Affidamento delle opere edilizie di ristrutturazione dei bagni/docce e della realizzazione delle opere murarie della nuova area dedicata allo “sporco/pulito” dell’immobile destinato ad autoparco di Tolmezzo, alla ditta Arte Edile di Nait Ennio di Tolmezzo per un importo pari a euro 25.827,00 (venticinquemilaottocentoventisette/00) + IVA.
- n. 04/2023: Approvazione per il riconoscimento al proprio personale infermieristico dell’indennità mensile denominata “indennità infermieristica” di 200,00 euro per il personale infermieristico che svolge attività assistenziale durante i trasporti secondari ovvero altre attività assistenziali e di 300,00 euro al personale infermieristico che svolge attività assistenziale presso le postazioni di emergenza. L’importo annuo è pari a 15.600,00 euro, oneri riflessi esclusi (circa 33%).
- n. 05/2023: Approvazione per il pagamento nella mensilità di febbraio dei ratei relativi alle festività soppresse e della banca delle ore al 31 dicembre 2021 al proprio personale dipendente per un importo complessivo di 79.647,00 (oneri riflessi esclusi).
- N. 11/2023: Approvazione per l’accettazione della richiesta di ASU FC del 02 febbraio 2023 di rinnovo per la stagione 2023 del servizio per la gestione del Punto di Primo Intervento (PPI) e del Soccorso in ambulanza di Lignano Sabbiadoro svolto con la Sogit di Lignano Sabbiadoro.
- N. 15/2023: Approvazione, tenuto conto della necessità di eseguire presso la futura sede dell’autoparco di Tolmezzo, i lavori di adeguamento sia dell’impianto idraulico e rete di scarico sia dell’impianto elettrico e considerate le offerte economicamente più vantaggiose pervenute al Comitato, di affidare i lavori:
 - 1. adeguamento dell’impianto idrico e rete scarico alla ditta MASO EUROPE per un importo di 24.298,74 (imponibile 19.917,00 + IVA)
 - 2. adeguamento dell’impianto elettrico ABRAMO IMPIANTI del 14 marzo 2023 per un importo complessivo di euro 17.531,40 (imponibile 14.370,00 + IVA).
- n. 16/2023: Approvazione, tenuto conto che in corso d’opera si è reso necessario realizzare, su richiesta del Direttore dei Lavori, ulteriori opere edili affidate all’impresa EMER SERVICE SRL poiché già presente in cantiere con proprie maestranze e attrezzature e che aveva, come già dimostrato in passato, dato disponibilità immediata ad eseguire le ulteriori piccole opere

richieste, ed ulteriori rispetto ai contratti precedenti, di ratificare l'importo di spesa stimata di 35.000,00 euro all'impresa EMER SERVICE SRL.

- n. 17/2023: Approvazione, per l'acquisto dalla ditta Laerdal Helping Save lives di Bologna di n. cinque manichini a corpo intero per il centro di formazione del Comitato come da offerta del 14.02.2023 (nr Q-669788) per un importo pari a 14.672,15 (compreso IVA e trasporto).
- n. 19/2023: Approvazione, tenuto conto della necessità di implementare la dotazione dei presidi da impiegare presso i PMA, per l'acquisto di quattro monitor completi da trasporto e sei barelle altezza variabile complete di spondine, asta flebo e porta bombole dalla ditta Labwaretools di Ponzano Veneto (TV) come da offerta presentata dalla ditta nr 119 del 20/03/2023 per un importo complessivo di euro 14.437,36 (IVA compresa).
- n. 21/2023: Approvazione per l'affidamento, ai fini della costituzione e risposta con chiamata in causa di terzo (parte attrice De Marchi Barbara e figlie), d'incarico allo studio Legale Cinque e Associati di Udine come da preventivo del 14 aprile 2023 per un importo di euro 49.366,00 (oltre rimborso forfettario del 15%, Cna e IVA, marche e contributo unificato).
- n. 22/2023: Approvazione per l'acquisto dei moduli del gestionale Mambu per la gestione dell'attività volontaristica indicati nell'offerta del 10 marzo 2023 per un importo annuo complessivo di 4.270,00 euro (IVA inclusa).
- n. 30/2023: Approvazione, considerata la necessità di acquistare un immobile da destinare all'attività dei volontari di Comitato afferenti al gruppo di Gemona, di dare mandato alla Presidente di:
 - partecipare alla procedura esecutiva nr 146/2021 del Tribunale di Udine presso I.V.G. Udine con prezzo base di euro 85.700,00 (ottantacinquemilasettecento/00), offerta minima di euro 64.275,00 (sessantaquattromiladuecentosettantacinque/00) e rilancio minimo di euro 2.000,00 (duemila/00) per l'acquisto dell'immobile interessato sito in Gemona del Friuli (via Osoppo nr 240).
 - formulare l'offerta entro il 18 luglio 2023 come previsto dalla procedura per un importo di euro 66.275,00 (sessantaseimiladuecentosettantacinque/00);
 - partecipare alla procedura d'asta del 19 luglio 2023 con i rilanci previsti dalla procedura fino al limite di offerta di euro 140.275,00 (centoquarantamiladuecentosettantacinque/00), a cui si aggiungeranno i costi relativi all'I.V.A. di legge e spese dovute come da avviso di vendita.

- Adempiere, in caso di aggiudicazione, a concludere tutti i successivi adempimenti ivi compresi la stipula degli atti notarili al fine di acquisire la proprietà attribuendole tutti i necessari poteri, nessuno escluso.
- n. 32/2023: Approvazione dell'offerta pervenuta dalla ditta CANDONI FABRIZIO di Tolmezzo (via Del Campo Sportivo 4) datata 28/06/2023 pari a euro 3.410,00 (tremilaquattrocentodieci/00) per la tinteggiatura delle due facciate esterne dell'autoparco di Tolmezzo a completamento dei lavori edili.
- n. 33/2023: Approvazione per l'alienazione per vetustà ed elevato chilometraggio percorso dei seguenti mezzi:
 - 1. Ambulanza FIAT DUCATO 250, targa CRI 15496 (data immatricolazione: 10.04.2001, Km non disponibili);
 - 2. Mezzo FIAT MARENGO, targa CRI A134C (data immatricolazione: 19.12.2005, Km 244.000).
- n. 40/2023: Approvazione per affidare l'acquisto di Nr 5 (cinque) DAE da fornire in ciascun Doblò alla ditta Iredeem SPA di Bologna al costo unitario di euro 1.040,66 (millequaranta//66) IVA compresa per una spesa complessiva di euro 5.203,30 (cinquemiladuecentotre//30) IVA compresa, specificando di effettuare consegna e relativa fattura nell'anno 2024.
- n. 41/2023: Approvazione per affidare l'acquisto di Nr 2 montascale al fine di garantire la presenza di detto presidio in tutte le ambulanze impiegate in trasporti sanitari e avere contestualmente la presenza di un back up in autoparco alla ditta Medical Fast SRL di Milano al costo unitario di euro 2.069,60 (duemilasessantannove/60) IVA compresa per una spesa complessiva di euro 4.139,20 (quattromilacentotrentanove//20) IVA compresa, specificando di effettuare consegna e relativa fattura nell'anno 2024.
- n. 42/2023: Approvazione per l'affidamento alla ditta Battoia Fabio di Tarcento della tinteggiatura delle facciate esterne dell'Autoparco di Via Baldasseria come da offerta del 16 settembre 2023 di euro 21.350,00 (ventunmilatrecentocinquanta/00) IVA compresa, specificando di effettuare consegna e relativa fattura nell'anno 2024.
- n. 43/2023: Approvazione per l'affidamento allo Studio Legale Cinque e Associati dell'incarico in merito alla costituzione di parte civile in relazione al procedimento penale nr 3586/2021 RGNR (caso tessere carburante) come da preventivo ricevuto in data 15 novembre 2023 ovvero:

- euro 13.000,00 (tredicimila/00), oltre rimborso forfettario del 15%, CNA, IVA e marche da bollo;
 - euro 10.000,00 (diecimila/00), oltre rimborso forfettario del 15%, CNA, IVA e marche da bollo, in caso di definizione anticipata del procedimento da parte degli imputati.
- n. 45/2023: Approvazione per l'acquisto presso la ditta Olmedo di un mezzo WV CADDY Maxi trasporto disabili con vano bagagli libero con sistema FLEXI RAMP configurato con 5 posti a sedere + 1 disabile al costo di euro 44.222,11 (quarantaquattromiladuecentoventiduemila/11) IVA inclusa impegnando il Comitato per la somma pari alla differenza tra il costo del mezzo e la somma di denaro a disposizione per donazioni e per attività istituzionale svolta sul proprio ambito territoriale dal Gruppo di San Giovanni pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00) .
 - n. 46/2023: Approvazione per l'accettazione della donazione dalla CRI Comitato di Trieste di un cella frigorifera che sarà smontata, trasportata e rimontata a spese della CRI Comitato di Udine per un importo di euro 1.525,00 (IVA compresa).
 - n. 50/2023: Approvazione del Regolamento diretto a volontari e dipendenti inerente il "Sistema di segnalazione interna Whistleblowing" riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali e pertanto di individuare nell'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avvocato Marco Galletti, già sentito e resosi disponibile e senza ulteriore aggravio di spesa, il soggetto deputato alle attività di ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni nonché di ogni altra attività prevista nel citato Regolamento.
 - n. 51/2023: Approvazione per l'affidamento, a seguito di specifiche procedure di gara, della realizzazione del "ponticello" dell'autoparco di Udine come di seguito indicato:
 - lavori edili: impresa di costruzioni Emer Service Srl semplificata con sede legale in Tarcento, Viale Marinelli 38/3 P. IVA 02741880302 per un importo IVA compresa di euro 182.390,00 (centoottantaduemilatrecentonovanta/00);
 - lavori di impiantistica elettrica: ABRAMO IMPIANTI S.r.l." con sede in Via Marsala n. 180/14 a Udine (UD) C.F. e P.IVA 023673360302 per un importo IVA compresa di euro 48.800,00 (quarantottomilaottocento/00).



- n. 54/2023: Approvazione per l'acquisto di 150 gilet destinati ai neo volontari tirocinanti per una spesa stimata di euro 4.000,00 (quattromila//00). Si da mandato al Segretario di provvedere attraverso gli uffici competenti alla relativa procedura di acquisto.
- n. 58/2023: Approvazione per l'acquisto di presidi per la gestione delle vie aeree e delle emorragie per il Centro di Formazione impiegando le donazioni, pari a euro 2.152,90, ricavate dall'attività del medesimo Centro.

L'Assemblea dei Soci si è riunita il 21 giugno 2023, con la partecipazione di 81 volontari in presenza, e il 28 dicembre 2023, con la partecipazione di 148 volontari in presenza.

8. RELAZIONE DELL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 2023

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI UDINE - O. D. V.

Sede in Via Pastrengo n° 31 - 33100 Udine (UD) - REA n. Udine 287038 - C.F. 02761070305

RELAZIONE DELL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 2023

Agli Associati della “CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato”

Ho svolto la mia attività attraverso la raccolta di informazioni significative ai fini dello svolgimento dell'incarico affidatomi ed attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi, incontri e scambio di informazioni con la legale rappresentante e /o con il Direttore nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali, ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.



Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, delle eventuali attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, ove esercitate nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI UDINE - Organizzazione di Volontariato", ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative



previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento si è ispirato alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Osservazioni e attestazioni e proposte in ordine al Bilancio sociale e alla sua approvazione

Sulla base del lavoro svolto, l'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D. Lgs n. 117/2017, attesta la conformità del bilancio sociale, nei suoi aspetti significativi, alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

Codroipo, li 16 Aprile 2024

FIRMATO

L'Organo di Controllo

Minardi dott. Roberto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005